

GRUPPO DIGITAL360

Relazione finanziaria
consolidata al 31.12.2017

Società Capogruppo
DIGITAL360 S.p.A.

Sede Legale in Milano - Via Copernico, 38
Capitale sociale Euro 1.537.154 i.v.
Codice fiscale 08053820968
R.E.A. n. MI 2000431



DIGITAL360 S.p.A.
Via Copernico 38, 20125 – Milano
P.I. e C.F. 08053820968
REA: MI – 2000431

TEL. +39 02 92852779
FAX +39 02 93660546
info@digital360.it
www.digital360.it

Sommario

Composizione degli organi sociali di Digital360 S.p.A.	3
Relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2017	4
Premesse	4
Principali dati economico-finanziari	4
Attività del Gruppo	8
Posizionamento competitivo.....	11
Principali eventi del periodo di riferimento	15
Principali dati patrimoniali e finanziari.....	22
Rapporti con Parti Correlate.....	23
Informazioni inerenti l’ambiente e il personale	26
Principali rischi e incertezze cui la società è esposta	27
Principali eventi successivi al 31/12/2017	28
Evoluzione prevedibile della gestione.....	32
Stato Patrimoniale Attivo	33
Stato Patrimoniale Passivo	34
Conto Economico	35
Nota Integrativa	36
Perimetro di consolidamento.....	37
Principi di consolidamento, principi contabili e criteri di valutazione	38
Commenti alle voci dello Stato Patrimoniale	43
Commenti alle voci del Conto Economico.....	57
Allegato 1 – Rendiconto Finanziario	64
Allegato 2 – Prospetto di raccordo tra il Bilancio Civilistico e il Bilancio Consolidato	67

Composizione degli organi sociali di DIGITAL360 S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione
UMBERTO BERTELE'

Amministratore Delegato
ANDREA RANGONE

Consigliere indipendente
GIOVANNI CROSTAROSA GUICCIARDI

Consigliere
GABRIELE FAGGIOLI

Consigliere
CARLO MOCHI SISMONDI

Collegio Sindacale

Presidente del Collegio sindacale
CARLO PAGLIUGHI

Sindaco effettivo
VINCENZO MARIA MARZUILLO

Sindaco effettivo
MARCO GIUSEPPE ZANOBIO

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli azionisti del 10 aprile 2017, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio di esercizio del 2019.

Relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2017

PREMESSA

Digital360 ha portato a termine nel corso del primo semestre dell'esercizio, ed in particolare il 13 giugno 2017, primo giorno di negoziazioni, la quotazione al mercato AIM di Borsa Italiana.

I dati del bilancio consolidato presentati in questa relazione riflettono le linee strategiche definite anche a seguito della quotazione della Società: importanti investimenti in innovazione tecnologica e nuovi servizi; aumento delle risorse di staff e R&D per far fronte alla forte crescita futura pianificata, anche per vie esterne; l'acquisto delle minoranze delle società già controllate, per detenerne il 100% del capitale.

Occorre ricordare che nei bilanci di Digital360, non essendo adottati i principi contabili internazionali (IAS-IFRS), vengono ammortizzate le differenze di consolidamento che si generano per effetto delle acquisizioni fatte. I dati "adjusted" rappresentati in questa relazione hanno, quindi, l'obiettivo di rappresentare i risultati economici senza tener conto di tali ammortamenti.

Nella seconda metà del 2017 sono state, inoltre, accelerate le attività di scouting, analisi e valutazione delle acquisizioni, che hanno portato alla finalizzazione nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2018 di importanti accordi vincolanti per l'acquisto di partecipazioni maggioritarie in società che rappresentano componenti fondamentali per la crescita e lo sviluppo del Gruppo. Per questa ragione si è ritenuto opportuno evidenziare in questa relazione, oltre ai dati del bilancio consolidato, alcuni dati "pro forma" economici e patrimoniali: non solo per mostrare quelli che sarebbero stati gli effetti sul bilancio consolidato di tali acquisizioni se fossero state concluse al primo gennaio 2017, ma anche per dare evidenza dei numeri corrispondenti agli attuali andamenti del business.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI

I ricavi conseguiti al 31 dicembre 2017 ammontano a 14,3 milioni di euro, con una crescita organica

del 12% rispetto ai 12,8 milioni del 2016. L'incremento è legato anche agli importanti investimenti effettuati - nuove piattaforme tecnologiche, nuovi portali, nuove practice di advisory - che hanno ampliato le opportunità di business e saranno meglio descritti successivamente. I dati al 31/12/2017 evidenziano una tendenza in crescita anche rispetto al primo semestre del 2017, che aveva chiuso con 6,9 milioni di ricavi e un utile netto leggermente negativo.

L'EBITDA è pari a 1,64 milioni di euro, sostanzialmente in linea con quello del 2016 ma con una leggera riduzione in termini percentuali sui ricavi, effetto di un incremento dei costi fissi legati alle nuove risorse di staff e R&D e ai nuovi servizi acquisiti nel corso del 2017.

L'EBIT adjusted è pari a 0,76 milioni di euro e l'utile netto consolidato adjusted è pari a 0,53 milioni di euro, contro rispettivamente 1,1 milioni e 0,6 del 2016, come conseguenza dei maggiori ammortamenti dovuti agli investimenti in innovazione tecnologica e nuovi servizi.

L'EBIT è pari a 0,28 milioni di euro e l'utile netto consolidato è pari a 0,052 milioni di euro, contro rispettivamente 0,7 milioni e 0,2 del 2016, per effetto dei maggiori ammortamenti dovuti, oltre che agli investimenti, alle differenze di consolidamento legate all'acquisto delle minoranze delle società controllate.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo (debitoria) è passata da 5,7 milioni di euro del 2016 a 2,6 milioni di euro del 31 dicembre 2017, per effetto essenzialmente dei proventi derivanti dalla quotazione all'AIM e degli investimenti realizzati nel periodo appena chiuso. Il patrimonio netto è cresciuto da 1,9 milioni di euro a 7,8 milioni.

I risultati conseguiti al 31/12/2017 in termini di fatturato, margini e Posizione Finanziaria Netta confermano sostanzialmente le stime dell'ultimo studio societario pubblicato dalla SIM Corporate Family Office S.p.a. nel mese di ottobre 2017.

Il Bilancio Consolidato al 31/12/2017 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario nonché dalla Nota Integrativa e relativi allegati, ed è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed infine redatto in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 127/1991.

Di seguito si riporta in tabella la sintesi dei valori più significativi al 31 dicembre 2017 confrontati con

l'anno precedente.

Risultati operativi	31.12.16	31.12.17
valori in mln di euro		
<i>Ricavi complessivi</i>	12,8	14,3
<i>EBITDA</i>	1,68	1,64
% Ebitda / Ricavi complessivi	13,1%	11,5%
<i>EBIT</i>	0,7	0,28
% Ebit / Ricavi complessivi	5,4%	2,0%
<i>EBIT adjusted</i>	1,1	0,76
% Ebit adjusted / Ricavi complessivi	8,4%	5,3%
<i>Utile Netto</i>	0,2	0,052
% Utile Netto / Ricavi complessivi	1,8%	0,4%
<i>Utile Netto adjusted</i>	0,6	0,53
% Utile Netto adjusted / Ricavi complessivi	4,8%	3,7%
<i>Patrimonio Netto</i>	1,9	7,8
<i>Posizione Finanziaria Netta</i>	5,7	2,6

Considerando le rilevanti acquisizioni finalizzate nei primi mesi del 2018, riportiamo alcuni dati “pro forma” che fotografano i nuovi confini del Gruppo: i ricavi pro-forma 2017 sarebbero stati pari a 19,2 milioni di euro, l’EBITDA pro-forma 2017 pari a 2,5 milioni di euro e l’utile netto adjusted pro-forma pari a 1,1 milioni di euro; il patrimonio netto pro-forma sarebbe stato pari a 8,6 milioni di euro mentre la Posizione Finanziaria Netta pro-forma pari a 4,0 milioni (quest’ultima in leggero peggioramento rispetto al bilancio consolidato a causa delle uscite di cassa legate alle acquisizioni). Si evidenzia che tali dati non sono stati oggetto di revisione contabile da parte della società di revisione e sono stati predisposti dalla Società con la sola finalità di simulare i possibili effetti delle acquisizioni come se fossero state già concluse al 1 gennaio 2017.

I dati pro-forma, confrontati con i dati del bilancio consolidato 2017, si possono così sintetizzare:

Risultati operativi	31.12.17	31.12.17
valori in mln di euro		<i>Pro-Forma</i>
<i>Ricavi complessivi</i>	14,3	19,2
<i>EBITDA</i>	1,64	2,5
% Ebitda / Ricavi complessivi	11,5%	13,1%
<i>EBIT</i>	0,28	0,8
% Ebit / Ricavi complessivi	2,0%	4,4%
<i>EBIT adjusted</i>	0,76	1,6
% Ebit adjusted / Ricavi complessivi	5,3%	8,1%
<i>Utile Netto</i>	0,052	0,38
% Utile Netto / Ricavi complessivi	0,4%	2,0%
<i>Utile Netto adjusted</i>	0,53	1,10
% Utile Netto adjusted / Ricavi complessivi	3,7%	5,7%
<i>Patrimonio Netto</i>	7,8	8,6
<i>Posizione Finanziaria Netta</i>	2,6	4,0

I dati pro-forma riflettono l'inclusione nel perimetro di consolidamento di tre società con cui sono stati firmati accordi vincolanti, a seguito dei quali nel 2018 Digital360 acquisirà la maggioranza delle quote di partecipazione. Sebbene il dettaglio di tali operazioni sarà più diffusamente descritto nella sezione dedicata agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, è opportuno già ora anticipare gli aspetti di maggior rilievo.

- Effettodomino S.r.l. è un'innovativa agenzia di marketing digitale e lead generation operativa dal 2015 con l'obiettivo di supportare le aziende nell'evoluzione dei processi di marketing e vendita attraverso l'implementazione di strategie digitali. In particolare, Effettodomino è tra le prime società in Italia a specializzarsi nella Marketing Automation, la frontiera del marketing digitale, che consente, attraverso sofisticate piattaforme software, di gestire tutti i processi di marketing online fino alla generazione di nuovi clienti. L'integrazione di Effettodomino nel Gruppo Digital360 consente di avere effetti positivi immediati, creando forti sinergie senza necessità di ulteriori investimenti, grazie alla elevata complementarità degli asset reciproci.

- IQ Consulting S.r.l. è una società di consulenza, spin-off accademica, attiva nel campo della trasformazione digitale delle Operations e del Supply Chain Management, in grado di affiancare le imprese nei loro processi di innovazione, grazie alle proprie competenze integrate di natura operativa, organizzativa e tecnologica. Attraverso questa operazione Digital360 punta a rafforzare le competenze ed il posizionamento di mercato in uno degli ambiti di maggior interesse per la trasformazione digitale delle imprese italiane: quello dell’Industria 4.0. Grazie all’integrazione con il team di Digital360 che si occupa di Advisory, si viene a creare un pool unico di competenze interdisciplinari integrate negli ambiti della Smart Supply Chain Management e delle Smart Operations in grado di competere con le migliori realtà a livello nazionale ed europeo.
- ServicePro S.r.l. è una società che opera come marketing agency “full service” specializzata nella realizzazione di eventi complessi e nella gestione di campagne di demand e lead generation. Si rivolge in particolare ai grandi vendor di soluzioni tecnologiche e per alcuni di essi svolge il ruolo di preferred agency, gestendo componenti importanti del loro budget di marketing. ServicePro ha un modello di business e una dotazione di competenze estremamente complementare a quello di Digital360, e, per questo, l’ingresso nel Gruppo Digital360 crea da subito rilevanti sinergie, sia a livello di posizionamento sul mercato che di offerta di servizi.

ATTIVITA’ DEL GRUPPO

L’attività del Gruppo è ispirata dalla consapevolezza che l’innovazione digitale rappresenta il principale motore di crescita dell’economia e di ammodernamento per imprese e pubbliche amministrazioni. La missione del Gruppo, in particolare, è di accompagnare le imprese e le pubbliche amministrazioni nella presa di consapevolezza e nell’attuazione dell’innovazione digitale e favorire l’incontro con i migliori fornitori tecnologici.

Il mercato dell’innovazione digitale rappresenta in Italia un mercato enorme ed in continua crescita, che vale oltre 70 miliardi di euro¹, e da cui ogni impresa e pubblica amministrazione dovrà necessariamente attingere nei prossimi anni. Questo mercato è tipicamente caratterizzato da una “asimmetria informativa” permanente, perché imprese e pubbliche amministrazioni hanno, e continueranno ad avere, un livello di conoscenza e di informazione sullo sviluppo delle nuove tecnologie sempre inferiore rispetto a coloro che le realizzano e la vendono.

¹ Fonte: Rapporto Anitec-Assinform “ Il Digitale in Italia 2017”

Digital360 sta rivoluzionando le logiche di funzionamento di questo mercato, attraverso una piattaforma multicanale unica - denominata “*MatchMaking Platform*” - che ha l’obiettivo di mettere in collegamento tra loro, in modo efficace ed innovativo:

- da una parte, l’*offerta di innovazione digitale*, ovvero i fornitori di soluzioni, servizi e tecnologie digitali - vendor, technology provider, software house, system integrator, startup, ecc. (oltre 90.000 in Italia) - che, attraverso i molteplici servizi messi a disposizione dal Gruppo, hanno la possibilità di farsi conoscere ed entrare in contatto con i possibili clienti;
- dall’altra, la *domanda di innovazione digitale*, rappresentata dalle imprese di qualsiasi dimensione e di qualsiasi settore e dalle pubbliche amministrazioni (in tutto oltre 4 milioni in Italia) che, attraverso i contenuti editoriali ed i servizi offerti dal Gruppo, hanno la possibilità di acquisire informazioni utili per valutare l’adozione di specifiche innovazioni digitali e trovare i fornitori più idonei.

Concretamente la funzione di *MatchMaking* viene realizzata attraverso quattro filoni di attività:

- *produzione di contenuti editoriali*, pubblicati sui molteplici portali online del Gruppo, che consentono all’utente di informarsi e aggiornarsi su tutte le principali tematiche dell’innovazione digitale (industria 4.0, internet of things, big data, blockchain, economia digitale, open innovation, startup, ecc.);
- *servizi premium* accessibili all’utente solo tramite registrazione - *eventi, webinar, white paper, report, mini siti specializzati*, ecc. - che consentono di approfondire tutti i principali temi relativi all’innovazione digitale;
- *marketing automation e lead generation*, che permette di fornire a ciascun utente i contenuti e i servizi più idonei per lui, sulla base dei reali interessi e di metterlo in contatto – quando è effettivamente in fase decisionale - con i fornitori di innovazione digitale coerenti con le proprie esigenze;
- *advisory*, che supporta le imprese e le pubbliche amministrazioni, attraverso una specifica attività di consulenza e affiancamento, a meglio comprendere le proprie esigenze di innovazione digitale e a definire il piano di azione più efficace, fino ad arrivare alla selezione del fornitore o del partner tecnologico più idoneo.

I primi tre filoni di attività sono parte della Business Unit denominata “*Demand Generation*”, mentre il quarto filone costituisce la omonima Business Unit denominata “*Advisory*”.

La prima linea di business si rivolge a tutti i fornitori di innovazione digitale per supportarli nelle attività di comunicazione, marketing e generazione di opportunità di business, attraverso un modello unico, ispirato ai paradigmi del marketing 4.0. La strategia di questa Business Unit si sta sempre di più orientando verso l’offerta di servizi “as a service” ricorsivi, che possono anche basarsi sulle “properties del cliente” (i.e. portale aziendale, sito web, ecc.), posizionando Digital360 come un vero e proprio gestore in *outsourcing* delle attività di marketing digitale e lead generation del cliente.

La seconda linea di business (Advisory) si rivolge, invece, ad imprese e pubbliche amministrazioni, attraverso un modello di servizio unico, fortemente basato su metodologie, dati e asset di conoscenza ingegnerizzati, che permette di superare i limiti di scalabilità e costo dei modelli classici di consulenza. In particolare, i servizi erogati possono essere suddivisi in tre tipologie:

- *progetti custom*, prevalentemente rivolti a imprese e pubbliche amministrazioni di grandi dimensioni, che utilizzano competenze distintive per sviluppare, attraverso l’interazione con clienti, guida, metodologie e dati potenzialmente riutilizzabili;
- *progetti ingegnerizzati*, che si rivolgono ad aziende di medie dimensioni e sono finalizzati ad applicare e meglio standardizzare metodologie, sviluppando al contempo benchmark e dati;
- *tool on line*, che si rivolgono prevalentemente ad aziende di piccole dimensioni proponendo strumenti interattivi che, basati sulle metodologie ingegnerizzate e sui dati di benchmark, mirano a orientare le scelte di digitalizzazione attraverso risposte semplici e standardizzate, raccogliere dati e identificare possibili prospect.

Di seguito la suddivisione dell’andamento dei ricavi nelle due Business Unit al 31.12.2017 e al 31.12.2016:

Suddivisione dei Ricavi di gruppo

valori in mln di euro	<u>31.12.16</u>	<u>31.12.17</u>
TOTALE RICAVI	12,8	14,3
Ricavi Demand Generation	9,4	9,5
	73%	66%
Ricavi Advisory	3,4	4,8
	27%	34%

Da tale rappresentazione si può osservare la crescita organica significativa nel 2017, per oltre il 40%, della Business Unit “Advisory”, il cui peso sul fatturato totale del gruppo passa dal 27% del 2016 al 34% del 2017.

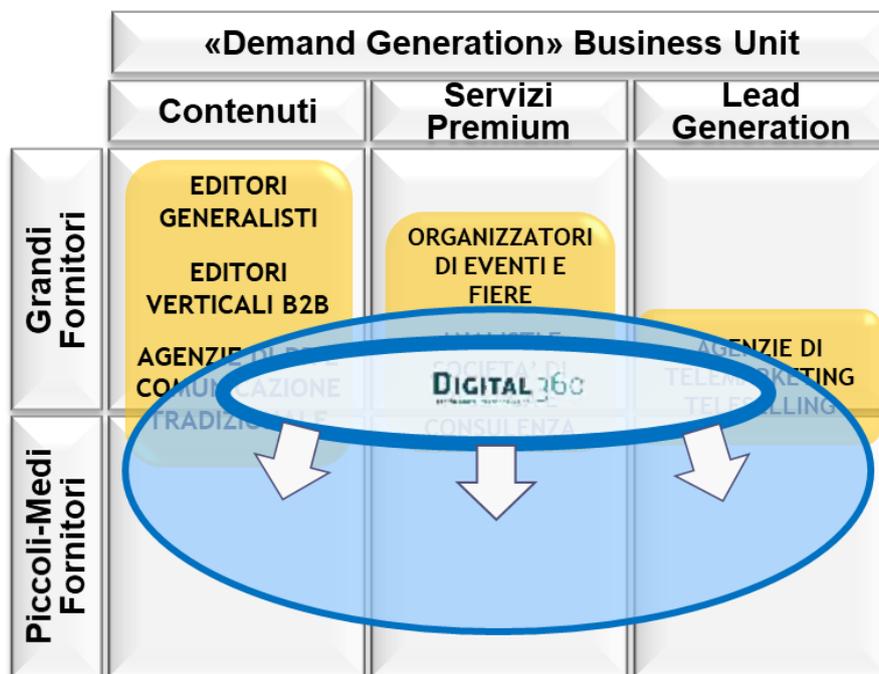
POSIZIONAMENTO COMPETITIVO

Di seguito viene fornita una sintetica rappresentazione, in funzione della BU di riferimento, del posizionamento competitivo del Gruppo, con indicazione dell’evoluzione in atto.

Business Unit “Demand Generation”

I concorrenti della Business Unit *Demand Generation* possono essere classificati sulla base di due variabili principali (si veda la figura seguente):

- la tipologia di clienti serviti, distinguendo tra *grandi fornitori* di innovazioni digitali e i fornitori di *dimensioni minori*;
- i servizi offerti, cioè *contenuti* (e relativi servizi di comunicazione), servizi premium (*webinar*, *white paper*, ecc.) e *lead generation*.



In questo scenario è possibile mettere in evidenza tre elementi distintivi principali del Gruppo:

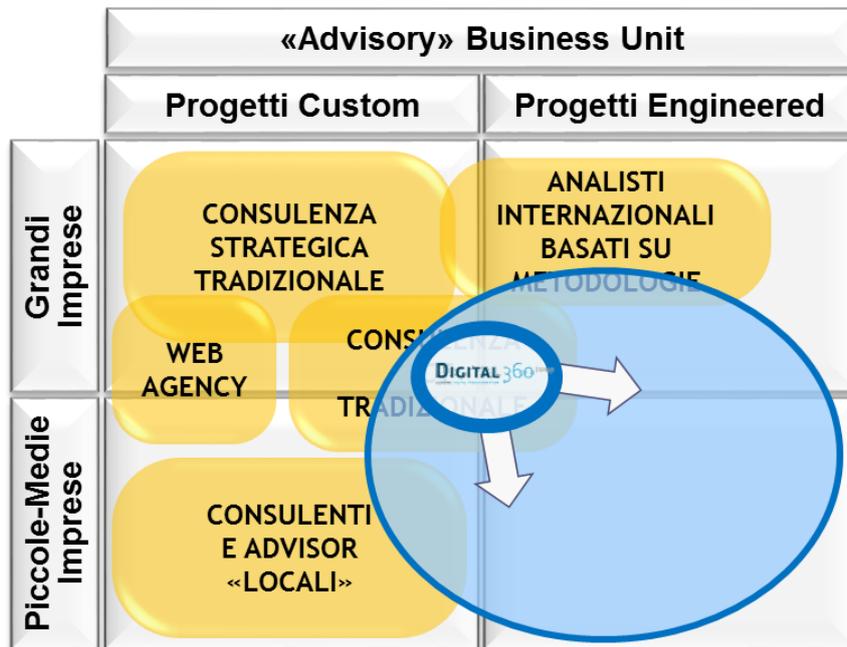
- il *posizionamento integrato* sull'intera gamma di servizi (contenuti, servizi premium e lead generation), che consente di attivare un circolo virtuoso tra le diverse componenti;
- una *capacità editoriale unica*, grazie ad un team di giornalisti di lunga esperienza e fama nel mondo dell'innovazione digitale, oltre che ad un'ampia rete di contributori (opinion leader, *influencer*, ecc.).
- l'utilizzo di una *piattaforma digitale unica a supporto di tutti i servizi erogati*; tutti i servizi sono gestiti, costantemente migliorati ed – in alcuni casi – innovati radicalmente grazie all'utilizzo di una piattaforma digitale trasversale, che integra in un unico ambiente molteplici soluzioni (content management system, marketing automation, customer relationship management, ecc.).

Gli importanti investimenti in tecnologia che il Gruppo sta sostenendo stanno portando il Gruppo ad estendere la propria offerta sempre di più verso i fornitori di dimensioni inferiori (includere le startup), penetrando così un mercato che ha una cardinalità decisamente superiore a quella del comparto dei grandi fornitori, su cui è incentrata l'offerta della maggior parte dei concorrenti.

Business Unit “Advisory”

Il contesto competitivo in cui opera la Business Unit *Advisory* può essere analizzato sulla base di due dimensioni (si veda la figura seguente).

- la tipologia di servizi di consulenza offerti, classificabili in:
 - o servizi di tipo custom, fortemente dipendenti dall'effort in termini di persone coinvolte e caratterizzati da un elevato livello di personalizzazione sulla base di richieste specifiche del cliente;
 - o servizi di tipo engineered, caratterizzati da un maggior livello di standardizzazione e basati sull'utilizzo di metodologie e dati che, qualora siano fortemente ingegnerizzati, possono anche essere erogati anche parzialmente a distanza attraverso l'utilizzo di tecnologie e canali digitali.
- la tipologia di clienti serviti, classificabili in:
 - o piccole e medie imprese e pubbliche amministrazioni;
 - o grandi imprese e pubbliche amministrazioni.



Sulla base di tali assi, i principali attori oggi presenti sul mercato che offrono servizi di *Advisory* possono essere classificati in cinque categorie:

- *attori tradizionali della consulenza strategica*: si tratta prevalentemente di grandi player internazionali, storicamente focalizzati su servizi di *Advisory* di tipo *custom* per il mercato

delle grandi imprese e della pubblica amministrazione e che non effettuano servizi di implementazione.

- *attori tradizionali della consulenza ICT*: si tratta di soggetti che coniugano competenze legate ai processi di business dei clienti con competenze di natura tecnologica. Si tratta di attori sia italiani che internazionali, anch'essi focalizzati prevalentemente sul mercato delle grandi imprese e della pubblica amministrazione con progetti di tipo prevalentemente *custom*, con un limitato ricorso a componenti ingegnerizzate.
- *web agency*: si tratta di soggetti che focalizzano i propri servizi di digital transformation solo sui punti di contatto tra l'azienda e i suoi clienti finali, attraverso il marketing multicanale, l'eCommerce e i social media, con progetti di tipo *custom*.
- *analisti internazionali basati su metodologie*: si tratta di soggetti che hanno già implementato un approccio basato su metodologie e dati, caratterizzati però da un focus prevalente sulle grandi imprese e da un insieme di asset derivanti dalla loro attività a livello internazionale. Il principale punto di debolezza è caratterizzato dalla limitata, o assente, caratterizzazione dell'approccio per adattarsi alle specificità del mercato italiano, con il rischio di perdere efficacia di fronte a esigenze puntuali delle nostre imprese.
- *consulenti e advisor locali*: si tratta di piccole realtà imprenditoriali o professionisti, dislocati sul territorio, che presidiano il mercato delle piccole imprese, ma generalmente senza modelli e strumenti ingegnerizzati.

Il modello di Advisory di Digital360, basandosi su asset, metodologie, dati e conoscenza «ingegnerizzata», è in grado di superare i limiti di scalabilità e costo dei modelli tradizionali. Grazie a questo modello infatti il gruppo accede già oggi al mercato delle imprese e delle pubbliche amministrazioni di medie dimensioni e potrà ulteriormente allargare il proprio posizionamento in tale vasto mercato aumentando la penetrazione anche nelle realtà di minore dimensioni minori che oggi non acquistano – o acquistano solo marginalmente – servizi di consulenza.

PRINCIPALI EVENTI DEL PERIODO DI RIFERIMENTO

Quotazione

Per proseguire e sostenere il processo di crescita del Gruppo la società ha deciso nel 2017 di quotarsi al mercato AIM di Borsa Italiana, in un percorso che è stato finalizzato con successo nel mese di giugno.

In data 10 aprile 2017, nell'ambito della procedura finalizzata alla quotazione delle azioni della Società sull'AIM Italia, l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato, tra l'altro, la trasformazione della Società stessa in società per azioni e la modifica della denominazione sociale in "Digital360 S.p.A.". Il capitale sociale è stato portato a 1.000.000€ per mezzo di un aumento di capitale gratuito, effettuato mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni.

L'operazione di quotazione ha previsto un aumento di capitale da 4 milioni di euro - offerto a investitori professionali e al dettaglio - e un prestito obbligazionario convertibile per 2 milioni di euro della durata di 5 anni e con cedola al 4.5%. Entrambi gli strumenti finanziari (azioni e obbligazioni) sono stati quotati in borsa con i seguenti codici ISIN:

- Azioni: IT0005254252
- Obbligazioni Convertibili: IT0005254484

Il prezzo definitivo delle azioni offerte in sottoscrizione nell'ambito del Collocamento ("Prezzo di IPO") è stato pari a 1,15€ ed è stato definito dalla Società, d'intesa con il Global Coordinator Corporate Family Office SIM S.p.A., in considerazione della quantità e delle caratteristiche delle manifestazioni di interesse pervenute nell'ambito del Collocamento e al fine di privilegiare una composizione del *book* caratterizzata dalla presenza di investitori di elevato *standing*. Il Collocamento ha generato una domanda complessiva di quasi 2 volte il quantitativo offerto, pervenuta da primari investitori italiani ed esteri con un'ampia diversificazione geografica.

Il titolo, collocato a un prezzo iniziale di 1,15 euro, è stato oggetto nel corso delle prime sedute di scambi particolarmente elevati, con una media di oltre 750.000 titoli nei primi 2 giorni. A partire dalla metà del mese di luglio il titolo si è assestato su un prezzo di circa 1,30€, valore che si è mantenuto sostanzialmente costante fino a fine anno, chiudendo l'ultima seduta del 2017 a 1,267€ (+10,2% rispetto al prezzo di collocamento, a fronte di un -1,6% dell'indice AIM Italia). Gli scambi medi giornalieri sono ammontati a 30.000 azioni, valore che scende a circa 15.000 azioni se si esclude la prima settimana che ha visto scambi particolarmente elevati e sopra la media.

È stato previsto che, nei 30 giorni successivi all'inizio delle negoziazioni, il Global Coordinator potesse esercitare, come di fatto è accaduto, l'opzione greenshoe concessa dagli azionisti della Società

avente a oggetto un massimo di ulteriori n. 520.000 azioni (come descritta nel Documento di Ammissione).

In base alle richieste pervenute nell'ambito del Collocamento, sono state assegnate complessivamente:

(i) n. 4.105.000 azioni, includendo n. 540.000 azioni sottoscritte da dipendenti e collaboratori strategici della Società - individuati dal Consiglio di Amministrazione - e n. 520.000 rivenienti dall'esercizio dell'opzione di *over-allotment* messe a disposizione dagli azionisti della Società;

(ii) n. 1.250 obbligazioni convertibili "Digital360 convertibile 4,5% 2017 - 2022".

Alla data del 31 dicembre 2017 la Società non possiede azioni proprie in portafoglio.

Le obbligazioni convertibili sono state emesse "alla pari", e quindi con un valore unitario di 1.600 euro.

Ai sensi dell'articolo 7 del regolamento sul prestito obbligazionario, è stato definito un rapporto di conversione di numero 1.000 (mille) azioni di Digital360 per ogni Obbligazione presentata in conversione e pertanto al prezzo unitario per singola azione pari a Euro 1,60 (uno/60).

I Periodi di Conversione sono stati, sempre ai sensi del predetto articolo 7 del regolamento, definiti come segue:

Periodo di Conversione	Durata del Periodo di Conversione (estremi inclusi)
Anno 2020	1 giugno 2020 – 30 giugno 2020 1 dicembre 2020 – 31 dicembre 2020
Anno 2021	1 giugno 2021 – 30 giugno 2021 1 dicembre 2021 – 31 dicembre 2021
Anno 2022	1 maggio 2022 – 31 maggio 2022

Sempre nell'ambito della quotazione su AIM Italia sono state portate a termine ulteriori operazioni di rafforzamento della struttura patrimoniale del gruppo. In primo luogo, alcuni soci di riferimento di Digital360 S.p.a. hanno partecipato ad un aumento di capitale di 1 milione di euro sottoscritto mediante rinuncia di una parte del credito da loro vantato verso la società di complessivi 2 milioni di euro.

Inoltre, è stato deliberato un ulteriore aumento di capitale per 1,1 milioni di euro circa, sottoscritto dai soci di minoranza delle controllate ICTandStrategy S.r.l. e FPA S.r.l. mediante conferimento delle quote da loro detenute.

Per effetto di tali conferimenti Digital360 possiede al 31 dicembre 2017 il 100% di tutte le sue principali controllate.

La risultante complessiva di queste operazioni patrimoniali è stata un incremento del Patrimonio Netto della società che è passato da 1,9 milioni di euro all'inizio del 2017 a 7,8 milioni di euro al 31 dicembre 2017.

PMI Innovativa

Nel corso dell'esercizio Digital360 ha anche ottenuto la qualifica di PMI innovativa, che, tra i vari benefici, dà diritto a significativi incentivi fiscali per gli investitori

Piano di Stock Option

Nel mese di Dicembre del 2017 l'assemblea ordinaria dei soci di Digital360 S.p.a. ha approvato un piano di Stock Option che ha l'obiettivo di creare le migliori e più favorevoli condizioni per la crescita e lo sviluppo del Gruppo, tramite un meccanismo di incentivazione del management che si propone di:

- i. introdurre un compenso variabile e incentivante basato su strumenti finanziari in coerenza con la pratica delle società quotate in Italia;
- ii. aumentare il livello di *retention* aziendale per le risorse di rilievo in funzione del loro attuale ruolo ovvero delle loro potenzialità future in azienda;
- iii. incentivare i beneficiari attraverso la programmazione di obiettivi di medio-lungo periodo finalizzati al miglioramento delle performance della Società e alla crescita di valore delle azioni;
- iv. migliorare la competitività della Società sul mercato del lavoro, fidelizzando le risorse chiave.

Il Piano è destinato ai dipendenti, collaboratori e amministratori di Digital360 e delle società controllate individuati dal Consiglio di Amministrazione di Digital360 e prevede l'assegnazione gratuita a ciascuno dei beneficiari del diritto di sottoscrivere azioni ordinarie della Società, al verificarsi di determinate condizioni, ad un prezzo pari ad Euro 0,50. Il Consiglio di Amministrazione potrà assegnare un massimo di 2.500.000 Opzioni.

I Diritti di Opzione potranno essere esercitati in due date, al secondo ed al terzo anniversario rispetto alla data di approvazione del Piano, subordinatamente all'avverarsi di determinate condizioni. Nello specifico il regolamento del piano di Stock Option prevede, per ciascun beneficiario, la possibilità di esercitare il 100% delle opzioni assegnate a condizione che il prezzo di mercato delle Azioni ("Prezzo") al momento dell'esercizio sia superiore a Euro 2,00. In presenza di un Prezzo inferiore la

percentuale di esercitabilità sarà proporzionalmente ridotta, fino al Prezzo di Euro 1,15 che rappresenta la soglia minima per l'esercizio delle opzioni.

Investimenti

Il valore della spesa complessiva per investimenti sostenuta nel 2017 e contabilizzata ad incremento delle immobilizzazioni ammonta a circa 2,9 milioni di euro riconducibili sostanzialmente a:

- spese per la quotazione, per circa 0,5 milioni di euro;
- spese per completare l'acquisizione di quote di minoranza delle controllate FPA S.r.l. e ICTandStrategy S.r.l., per altri 0,9 milioni di euro;
- spese per investimenti, per circa 1,5 milioni di euro. Nel corso del 2017 il Gruppo ha infatti accelerato notevolmente, grazie ai proventi della quotazione, il piano di investimenti in innovazione tecnologica e in sviluppo nuovi servizi, necessari per sostenere e rendere possibile la crescita di medio-lungo termine. Più precisamente gli investimenti sono stati sostenuti lungo tre direttrici principali:
 - sviluppo e integrazione delle *piattaforme tecnologiche* fondanti il modello della Matchmaking Platform (Content Management System, Customer Relationship Management, Marketing Automation, Gestionale Eventi);
 - lancio di *nuovi portali* e rinnovo tecnologico di alcuni di quelli già on line;
 - lancio di *nuove practice di Advisory*, "ingegnerizzazione" del know how e creazione di tool on line e di software di back office a supporto dei progetti.

Riportiamo di seguito una descrizione più dettagliata degli investimenti sostenuti lungo ciascuna direttrice.

Con riferimento agli investimenti in *piattaforme tecnologiche*, i principali fanno riferimento a:

- *Content Management System - CMS*. Nel corso del 2017 è stato ulteriormente potenziata la piattaforma di gestione dei contenuti, In particolare è stato sviluppato un applicativo di back end che permette di gestire e controllare la pubblicazione di tutti whitepaper del Gruppo ed è in corso di realizzazione il repository degli articoli, cioè un database unico dove confluiscono tutti i contenuti prodotti dai giornalisti di tutti i portali del gruppo. In questo modo viene creata una vera e propria knowledge base che consente di governare e monitorare l'enorme flusso di contenuti prodotti quotidianamente dal Gruppo;

- *Customer Relationship Management.* E' in via di sviluppo il nuovo *Customer Relationship Management (CRM)* di Gruppo, che consente di gestire in un processo end to end la relazione con gli utenti che interagiscono con i portali del Gruppo, partecipano agli eventi, scaricano i white paper, ecc. Il nuovo CRM comprende molteplici componenti tecnologiche che vanno dai moduli di front-end (nella relazione con gli utenti), a quelli per l'arricchimento delle informazioni (basati su Graph Data Base), per l'analisi dei dati e per la misurazione delle campagne in atto. Il nuovo CRM ha anche una declinazione interna a supporto della forza commerciale di Digital360, per la gestione della pipeline e l'automazione delle procedure di vendita;
- *Marketing Automation.* E' in corso di implementazione la nuova piattaforma di Marketing Automation, il cui obiettivo è quello di sfruttare la capacità di profilazione degli utenti attraverso gli asset editoriali del gruppo, per personalizzare la relazione con loro, cercando di soddisfare in modo mirato alle loro specifiche esigenze e priorità. I dati raccolti verranno utilizzati per ottimizzare le campagne marketing, sia inbound che outbound, e per massimizzare la conversione degli utenti verso whitepaper, eventi, webinar e newsletter.
- *Gestionale Eventi.* E' stato introdotto il nuovo sistema di gestione degli eventi, che consente di governare in modo centralizzato tutti gli eventi e i webinar del Gruppo. Attraverso questo backend le risorse che gestiscono gli eventi/webinar possono seguire ogni singola fase del processo, dall'inserimento dei dati alla pubblicazione sui portali del Gruppo. Il sistema consente anche l'archiviazione intelligente di tutti gli eventi/webinar, in modo da mantenere una knowledge base facilmente consultabile.

Relativamente agli *investimenti nei portali*, nel corso del 2017 sono stati migrati sulla nuova piattaforma di Content Management System (CMS) i seguenti portali:

- AgendaDigitale.eu (www.agendadigitale.eu);
- CorCom (www.corcom.it);
- Digital4Trade (www.digital4trade.it);
- EconomyUP (www.economyup.it);
- PagamentiDigitali (www.pagamentidigitali.it);
- ZeroUno (www.zerounoweb.it).

Sempre nel corso del 2017 sono stati lanciati quattro nuovi portali:

- *AI4Business.it* (www.ai4business.it); è il primo progetto editoriale italiano interamente dedicato all'Intelligenza Artificiale nel mondo del business. La testata mette a disposizione servizi editoriali, notizie, ricerche, white paper, video, webinar per l'aggiornamento e la formazione di tutti gli operatori che fanno innovazione con l'AI. Il portale si rivolge agli operatori di tutti quei settori di business e del sociale che possono evolvere e crescere grazie alla diffusione di nuove soluzioni e tecnologie legate all'Intelligenza Artificiale;
- *AgriFood.tech* (www.agrifood.tech); analizza e approfondisce il tema dell'innovazione digitale e imprenditoriale nel mondo agroalimentare italiano. Il portale si basa su articoli, approfondimenti, white paper, video, webinar, eventi, con lo scopo di aggiornare tutti gli operatori che fanno innovazione nel settore primario, nell'industria di trasformazione e nel retail alimentare;
- *Blockchain4Innovation* (www.blockchain4innovation.it); mette a disposizione una ricca serie di aggiornamenti e approfondimenti sui temi di sviluppo della Blockchain in tutti i settori dell'economia, della finanza e della vita sociale. Blockchain4Innovation propone una ricca offerta di fonti che legge e interpreta con il supporto di specialisti, analisti e operatori di riferimento del settore;
- *BigData4Innovation* (www.bigdata4innovation.it); è il primo portale in Italia interamente dedicato ai Big Data e alle nuove professioni legate alla gestione e all'interpretazione dei dati. BigData4Innovation si propone come una guida su tutti i principali argomenti con cui devono necessariamente confrontarsi i Data Scientist, offrendo approfondimenti verticali, ad esempio, sull'Industria 4.0, su Finance e Banking, sul retail, sulla Food Chain.

Con riferimento all'*Advisory*, nel periodo di competenza sono state lanciate o potenziate nuove *practice*, potenziati alcuni tool on line e metodologie:

- *Data Driven Innovation*; una *practice* che affianca le imprese nella comprensione del valore di business che può essere generato dall'utilizzo della conoscenza estratta dai dati interni ed esterni a disposizione, supportandole nella trasformazione verso un modello organizzativo realmente Data-Driven e nel percorso di adozione delle tecnologie e degli strumenti. Nel periodo di riferimento, in particolare, è stata sviluppata e lanciata una nuova linea di competenza relativa al Process Mining, una metodologia che supporta lo sviluppo organizzativo attraverso tecniche di BPM e data science;
- *Compliance*; una *practice* che supporta le aziende nel proprio percorso di adeguamento a specifiche normative. Nel periodo di riferimento in particolare è stata sviluppata una specifica

metodologia che integra strumenti e competenze di natura legale, organizzativa e tecnologica per supportare del processo di adeguamento al GDPR, il Regolamento UE 679-2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, garantendo il rispetto dei requisiti dell’Autorità entro la data di entrata in vigore ed effettiva applicabilità della normativa di riferimento;

- *Security*; una practice che supporta le aziende a tutelare il proprio patrimonio informativo. Nel periodo di riferimento è stato creato un pool di competenze di natura organizzativa e tecnologica per supportate le diverse funzioni aziendali a comprendere quali rischi mettono a repentaglio la sopravvivenza economica della loro organizzazione, creare la necessaria strategia per gestire tali rischi ed attuare tale strategia;
- *ICTBenchmark* (www.ICTBenchmark.it); uno strumento che consente alle imprese di disporre di un punto di riferimento dei principali indicatori delle Funzioni IT. Il tool si basa su un dataset raccolto attraverso interviste telefoniche dirette su oltre 1000 imprese italiane;
- *Digitalb2b* (www.digitalb2btransformation.it); una piattaforma che nasce con l’obiettivo di aiutare le imprese ad avvicinarsi al “corretto approccio” alla digitalizzazione nelle relazioni b2b verso clienti o fornitori. Per perseguire l’obiettivo, il sito consente all’utente di descrivere, rispondendo ad alcune domande, il proprio ciclo Attivo e/o Passivo per scoprire una stima relativa ai benefici conseguibili digitalizzando l’intero ciclo dell’Ordine;
- *Smart Working* (www.ready4smartworking.it); un tool finalizzato a ripensare il lavoro in un’ottica più intelligente, mettendo in discussione i tradizionali vincoli legati a luogo e orario, lasciando alle persone maggiore autonomia nel definire le modalità di lavoro a fronte di una loro maggiore responsabilizzazione sui risultati. Attraverso un percorso semplificato - ingegnerizzato appositamente per essere semplice e dare comunque un contributo qualificato - consente di delineare il profilo di preparazione allo SmartWorking di qualsiasi impresa, a partire da alcune informazioni raccolte.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Stato Patrimoniale Riclassificato	31.12.2016	31.12.2017	Variaz.	Variaz. %
valori in mln di euro				
Immobilizzazioni				
<i>Attività materiali</i>	0,1	0,1	0,0	18%
<i>Attività Immateriali</i>	5,2	6,8	1,6	31%
<i>Attività finanziarie</i>	0,3	0,2	-0,1	-37%
Totale Immobilizzazioni A	5,5	7,1	1,5	28%
Capitale Circolante Netto (CCN)				
<i>Crediti commerciali</i>	4,8	5,2	0,4	9%
<i>Debiti commerciali</i>	-1,6	-2,0	-0,4	22%
<i>Altre attività / passività</i>	-0,5	0,8	1,3	-246%
Totale Capitale Circolante Netto (CCN) B	2,6	4,0	1,4	54%
Capitale Netto Investito (CNI) A+B	8,1	11,1	2,9	36%
Mezzi propri e mezzi terzi				
<i>Patrimonio Netto</i>	1,9	7,8	5,9	320%
<i>Posizione Finanziaria Netta</i>	5,7	2,6	-3,1	-55%
<i>Altri fondi</i>	0,6	0,7	0,1	25%
Totale mezzi propri e mezzi terzi	8,1	11,1	2,0	36%

Per gli incrementi delle Immobilizzazioni e dei Mezzi propri e di terzi si rimanda a quanto descritto nel paragrafo dei “Principali eventi del periodo di riferimento”. Con riferimento invece alla variazione di Capitale Circolante Netto pari a 1,4 milioni di euro, questa è per oltre la metà attribuibile all’incremento dei crediti tributari – e nello specifico al credito di imposta maturato sulle maggiori spese sostenute in Ricerca e Sviluppo, ai sensi dall’Articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 - di cui si dirà in nota integrativa.

Circa i dettagli delle singole voci e le relative variazioni si rimanda a quanto detto in Nota Integrativa.

Per quanto riguarda la Posizione Finanziaria Netta della società, questa risulta sinteticamente riassunta nella seguente tabella:

Posizione Finanziaria Netta al 31.12.16 e al 31.12.17

valori in mln di euro	31.12.16	31.12.17
Indebitamento bancario netto	3,7	0,2
Altri debiti finanziari/Vendor Loan (*)	2,0	0,4
Debiti Verso Obbligazionisti	0,0	2,0
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	5,7	2,6

(*) Voce inclusa negli "Altri Debiti"

La variazione della Posizione Finanziaria Netta rispetto alla fine dell'esercizio precedente è riconducibile essenzialmente all'incasso dei proventi derivanti dalla quotazione in borsa, al netto delle spese di quotazione.

Con riferimento agli altri debiti finanziari, si specifica che nel corso dell'esercizio questi sono stati per 1 milione di euro convertiti in capitale, e per altri 0.6 milioni di euro impiegati per la sottoscrizione di quota parte del Prestito Obbligazionario Convertibile. Pertanto, le disponibilità nette totali derivanti dall'IPO sono risultate, al netto delle spese di quotazione (0,5 milioni di euro), e della quota di Vendor Loan convertita in prestito obbligazionario (0,6 milioni di euro), pari a 4,9 milioni di euro.

Parte preponderante quindi della variazione della PFN nell'esercizio 2017 si attribuisce ai consistenti investimenti effettuati, mentre il miglioramento del saldo proforma 2017 indica il significativo grado di liquidità delle società in corso di acquisizione.

Nel periodo non sono stati pagati dividendi.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel corso del periodo le operazioni svolte con parti correlate sono state regolate a normali condizioni di mercato e nell'interesse della società e del Gruppo.

Le operazioni economiche sono prevalentemente relative a relazioni di natura commerciale, definite in base a condizioni di mercato similmente a quanto fatto per le operazioni con parti terze, e si riferiscono principalmente ad operazioni derivanti da prestazioni di servizi di natura tecnologica, amministrativa, finanziaria e commerciale.

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2017 la Società controllava le seguenti società:

- ICTandStrategy S.r.l. ("ICT")
- Partners4Innovation S.r.l. ("P4I");
- FPA S.r.l. ("FPA");
- University to Business S.r.l. ("U2B")²;
- Pinevent S.r.l. ("Pinevent").

Le tabelle che seguono, elaborate sulla base dei dati contabili della Capogruppo, riportano i principali rapporti infragruppo di natura economica conclusi tra Digital360 e le società del Gruppo nell'esercizio 2017.

31/12/2017					
Ricavi/Costi Intragruppo per servizi		Costi Intragruppo per interessi passivi		Ricavi Intragruppo per interessi attivi	
Costi per servizi	Ricavi per Digital360	Interessi passivi	Inter. Attivi per Digital360	Interessi attivi	Inter. Passivi per Digital360
ICT	976.000,0	ICT	5.721,4	ICT	4.192,4
P4I	630.000,0	P4I	-	P4I	18.425,9
FPA	155.000,0	FPA	-	FPA	-
U2B	-	U2B	1.595,5	U2B	-
Pinevent	-	Pinevent	-	Pinevent	-
Totale	1.761.000,0	Totale	7.316,9	Totale	22.618,3

I ricavi conseguiti da Digital360 per le prestazioni rese alle società controllate si riferiscono, per la quasi totalità, a prestazioni di servizi resi quale capogruppo operativa e in particolare a servizi di supporto tecnologico per lo sviluppo dei portali online, delle piattaforme tecnologiche e dei software per la digitalizzazione dei processi interni, analisi strategiche e di mercato per la definizione dei piani di sviluppo delle società controllate e per il lancio dei nuovi servizi, oltre a servizi di Amministrazione Finanza e Controllo, Gestione del Personale, Affari Legali, IT, ecc.

Gli interessi attivi e passivi si riferiscono a finanziamenti infragruppo tra la Capogruppo e le consociate regolati a normali condizioni di mercato.

Si evidenzia tra i rapporti con parti correlate che nel corso dell'anno sono stati corrisposti al socio Andrea Rangone interessi di 13.570 euro, maturati su un debito (vendor loan) che vale

² Come si dirà più dettagliatamente in seguito nella sezione "Principali eventi successivi al 31/12/2017", U2B in data 17/01/2018 è stata fusa per incorporazione in ICT

399.596 euro alla data del 31/12/2017. Tale debito è stato reso infruttifero a decorrere dal mese di giugno, in concomitanza con la quotazione della Società.

Di seguito i saldi patrimoniali relativi alle parti correlate alla data del 31 dicembre 2017:

31/12/2017			
Crediti Intragruppo per finanziamenti		Crediti Intragruppo per Clienti/Fornitori	
Crediti per:	Debiti per Digital360	Crediti per:	Debiti per Digital360
ICT	328,0	ICT	-
P4I	544.986,0	P4I	-
FPA	-	FPA	-
U2B	-	U2B	-
Pinevent	-	Pinevent	-
Totale	545.314,0	Totale	-
Debiti Intragruppo per finanziamenti		Debiti Intragruppo per Clienti/Fornitori	
Debiti per:	Crediti per Digital360	Debiti per :	Crediti per Digital360
ICT	675.721,39	ICT	702.720,00
P4I	-	P4I	334.500,00
FPA	-	FPA	23.180,0
U2B	95.019,2	U2B	26.221,5
Pinevent	6.250,0	Pinevent	-
Totale	776.990,6	Totale	1.086.621,5

Nel corso del processo di quotazione alcune delle operazioni di rafforzamento patrimoniale descritte in precedenza hanno avuto come controparte membri del Consiglio di Amministrazione. Si tratta nello specifico di:

- aumento di capitale per complessivi 799.965,60€ sottoscritto dal consigliere Carlo Mochi Sismondi mediante conferimento delle quote detenute in FPA S.r.l. Per tale operazione è stata redatta – da un professionista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e nel Registro dei Revisori Contabili - apposita relazione di stima ai sensi dell'art. 2465 c.c.;
- aumento di capitale per complessivi 414.603,75€ sottoscritto dall'Amministratore Delegato Andrea Rangone mediante compensazione di parte del credito dallo stesso vantato nei confronti della Società.

Infine, sempre nell'ambito del processo di quotazione i consiglieri Gabriele Faggioli e Giovanni Crostarosa hanno sottoscritto, al prezzo di IPO, rispettivamente 35.000 azioni e 25.000 azioni, ed il consigliere Faggioli ha sottoscritto 20 quote del Prestito Obbligazionario Convertibile emesso dalla Società.

A seguito dell'opzione *greenshoe* esercitata dal Global Coordinator, avente a oggetto la vendita di massime ulteriori n. 520.000 azioni, i membri del consiglio di amministrazione Bertelè, Faggioli, Mochi Sismondi e Rangone hanno ceduto il numero di azioni indicato in tabella seguente, a un prezzo di 1,15€/azione

Venditore	Azioni cedute	Importo in €
Andrea Rangone	177.192	203.770,80
Gabriele Faggioli	21.224	24.407,60
Umberto Bertelè	16.764	19.278,60
Carlo Mochi Sismondi	29.410	33.821,50

INFORMAZIONI INERENTI L'AMBIENTE E IL PERSONALE

Data l'attività specifica della società non si ravvisano elementi di rilievo.

Non vi sono danni causati all'ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti. Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni di alcun genere ai dipendenti, e più in generale le relazioni con il personale non fanno rilevare nessuna criticità. Di seguito la tabella riassuntiva:

Qualifica	31.12.2016	31.12.2017
Dirigenti	1	2
Quadri	8	12
Impiegati	86	88
Altri (collaboratori a t. determinato)	39	42
TOTALE	134	144

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' É ESPOSTA

Rischi connessi al settore in cui la Società opera

Il mercato dell'Innovazione Digitale è caratterizzato da una grande dimensione ed è in forte fase di sviluppo. Il fatto tuttavia di operare in un contesto fortemente innovativo espone il Gruppo al rischio che l'innovazione e lo sviluppo delle nuove tecnologie possano non essere rapide come previsto. Inoltre, il Gruppo persegue la strategia di rivolgersi, nel processo di crescita, anche ad un mercato finora non completamente esplorato, e costituito dalle piccole e medie imprese, la cui reazione al modello di business dovrà essere concretamente verificata.

Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti

Il Gruppo presenta un portafoglio solido caratterizzato da primari clienti che non destano preoccupazioni in termini di solvibilità. Va infatti sottolineato che nel corso dell'esercizio il Gruppo ha contabilizzato svalutazioni di crediti di entità estremamente modesta e pari a 0,05 milioni di €. Il valore dei crediti esposti in bilancio tiene in ogni caso conto del rischio di mancato incasso, con opportune svalutazioni.

Rischi di tasso di interesse

La politica del Gruppo non prevede investimenti speculativi in prodotti finanziari.

Le attuali condizioni del mercato finanziario, con tassi di interesse molto bassi, grazie anche al merito creditizio delle società del Gruppo, non destano preoccupazioni sull'andamento dei tassi di interesse.

Rischi di cambio

Il Gruppo, opera pressoché totalmente nell'area euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'euro sono di entità molto limitata e riferibili a vendite di servizi all'estero. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi.

Rischi di liquidità

Il buon andamento dei risultati della gestione, e lo scarso livello di indebitamento netto, consentono allo stato di avere diverse linee di credito deliberate e non utilizzate.

Stante la situazione finanziaria attuale, e quanto detto a proposito della recente operazione di quotazione della società, non sono presenti al momento rischi di liquidità.

Contenziosi in essere

Non si rilevano contenziosi in essere alla data del 31 dicembre 2017.

PRINCIPALI EVENTI SUCCESSIVI AL 31/12/2017

ACQUISTO SOCIETA'

Come anticipato nella parte iniziale della relazione, nel corso del mese di dicembre 2017 e dei primi mesi del 2018 Digital360 ha finalizzato la stipula di accordi vincolanti, a seguito dei quali acquisirà la maggioranza delle quote di partecipazione in tre società: Effettodomino S.r.l., IQ Consulting S.r.l. e ServicePRO S.r.l.

Nel seguito vengono riassunti gli aspetti di maggior rilievo delle tre acquisizioni.

Effettodomino S.r.l.

In data 17 gennaio 2018 Digital 360 S.p.A. ha concluso l'acquisizione di una quota pari al 51% di Effettodomino S.r.l., un'innovativa agenzia di marketing digitale e lead generation operativa dal 2015 con l'obiettivo di supportare le aziende nell'evoluzione dei processi di marketing e vendita attraverso l'implementazione di strategie digitali. Effettodomino è tra le prime società in Italia a specializzarsi nella Marketing Automation, la frontiera del marketing digitale, che consente, attraverso sofisticate piattaforme software, di gestire tutti i processi di marketing on line fino alla generazione di nuovi clienti. Più precisamente le piattaforme di Marketing Automation consentono di seguire i visitatori di portali web e mobile, dando loro, durante la navigazione, suggerimenti coerenti con gli interessi specifici e indirizzandoli consapevolmente verso contenuti e scelte in linea con le loro preferenze. Quello della Marketing Automation è un mercato in fortissima crescita, che, secondo le stime dell'istituto di ricerca *marketsandmarkets*, avrà un valore pari a 5,5 miliardi di dollari nel 2019. Secondo i dati dell'ultimo rapporto di Salesforce già nel 2017 il 67% delle aziende leader di mercato utilizza una piattaforma di marketing automation.

L'ingresso di Effettodomino nel perimetro del Gruppo consente di ampliare e arricchire l'offerta di servizi online del Gruppo Digital 360, creando forti sinergie senza necessità di ulteriori investimenti, grazie alla elevata complementarietà degli asset reciproci.

Effetodomino ha registrato nel 2017 Ricavi per 0,5 milioni di euro, un risultato netto negativo per 0,1 milioni di euro, con una PFN al 31.12.2017 positiva per circa 0,1 milioni di euro.

In conformità agli accordi con il venditore, al closing è stata corrisposta, per cassa, la prima *tranche* del prezzo pari a Euro 250.000, inclusivo della PFN. La seconda *tranche* per il pagamento del 51% sarà corrisposta entro 12 mesi dalla data odierna, alla condizione che il rapporto di collaborazione con il venditore Davide Marasco non sia interrotto prima.

In linea con quanto previsto nell'ambito degli accordi con il venditore, la Società e Davide Marasco hanno sottoscritto un patto parasociale volto a regolare *governance* e circolazione delle partecipazioni di Effetodomino S.r.l., nonché le reciproche opzioni di *put&call* sulla residua partecipazione. In particolare, Digital360 ha un'opzione esercitabile nel 2021 per poter acquisire il restante 49% del capitale sociale di Effetodomino a un prezzo che verrà determinato sulla base dei risultati di Ricavi e EBITDA di Effetodomino nell'esercizio 2020. Parimenti sarà assegnata al socio di minoranza Davide Marasco un'opzione di vendita (*put*) per le stesse quote sociali e alle medesime condizioni.

IQ Consulting S.r.l.

In data 6 marzo 2018 Digital 360 S.p.A. ha siglato un accordo vincolante per l'acquisizione di una quota pari al 51% di IQ Consulting S.r.l. (“**IQC**”), *spin-off* accademica attiva nel campo dell'Industria 4.0 e del Supply Chain Management.

IQC supporta l'innovazione e la gestione strategica delle filiere che progettano, forniscono, producono e distribuiscono prodotti e servizi, mettendo a disposizione competenze integrate di natura logistica, tecnologica, organizzativa ed informatica. I progetti spaziano dalla gestione strategica e ottimizzazione della produzione, logistica e supply chain, a progetti di trasformazione digitale con l'adozione di nuove tecnologie. In particolare IQC si è concentrata negli ultimi anni nell'accompagnare imprese e filiere produttive all'adozione del paradigma dell'Impresa 4.0, un mercato che a livello nazionale cresce del 30% ogni anno (fonte: Politecnico di Milano) anche grazie alla spinta del Piano Impresa 4.0 (promosso nella precedente legislatura e confermato fino a fine 2019) e nel quale IQC presidia sia le tematiche di continuità (dai sistemi informativi di fabbrica alle piattaforme di collaborazione) sia quelle più innovative (economia circolare, servitizzazione del prodotto, manifattura additiva).

I ricavi stimati per l'anno 2017 di IQC ammontano a circa 0,6 milioni di euro, con un EBITDA di circa 0,2 milioni di euro.

Attraverso questa operazione Digital 360 punta a rafforzare le competenze in uno degli ambiti di maggior interesse per la trasformazione digitale delle imprese italiane. Le capacità di IQC verranno integrate con quelle già presenti nella società controllata Partners4Innovation, creando una practice di

Advisory in grado di mettere a disposizione dei propri clienti metodologie, tool e professionisti all'avanguardia nell'adozione dei paradigmi dell'Industria 4.0. Grazie all'integrazione, infatti, si verrà a creare un pool unico di competenze interdisciplinari integrate negli ambiti della Smart Supply Chain e Smart Operations, in grado di competere con le migliori realtà a livello nazionale ed europeo.

L'accordo prevede che Digital 360 acquisti dagli attuali soci di IQC (tutti docenti o ricercatori universitari), una partecipazione di maggioranza pari al 51% del capitale sociale. Il prezzo inclusivo della PFN è stato fissato in 400 mila euro e sarà integralmente corrisposto alla data del closing. Contestualmente al closing, è previsto che i venditori investano tutti i proventi della suddetta cessione nel capitale sociale di Digital 360, sottoscrivendo un aumento di capitale che sarà agli stessi riservato. Digital 360 ha inoltre un'opzione, esercitabile in due finestre temporali, rispettivamente nel 2021 o nel 2022, per poter acquisire il restante 49% del capitale sociale di IQC a un prezzo che verrà determinato sulla base dei risultati di Ricavi e EBITDA di IQC alla data dell'ultimo bilancio approvato prima dell'esercizio dell'opzione. Parimenti sarà assegnata ai soci di minoranza di IQC un'opzione di vendita (put) per le stesse quote sociali e alle medesime condizioni. Il prezzo di esercizio delle opzioni sarà pagato fino all'importo di 250 mila euro in denaro e per l'eventuale eccedenza in denaro e/o azioni a discrezione del consiglio di amministrazione di Digital 360.

L'accordo prevede infine che i venditori continuino a collaborare con IQC anche successivamente al closing, e che sottoscrivano un impegno di lock-in legato alla residua partecipazione detenuta nel capitale sociale della stessa IQC, fino alla scadenza dell'ultima finestra di esercizio delle opzioni call e put, creando così le basi per la continuazione dello sviluppo della società e della sua migliore integrazione nella struttura del Gruppo Digital 360.

ServicePRO S.r.l.

In data 27 marzo 2018 Digital 360 S.p.A. ha siglato un accordo vincolante per l'acquisizione di una quota pari al 51% della ServicePro Italy S.r.l.

ServicePro è una società che opera come marketing agency "full service" specializzata nella realizzazione di eventi complessi e nella gestione di campagne di demand e lead generation. Si rivolge in particolare ai grandi vendor di soluzioni tecnologiche e per alcuni di essi svolge il ruolo di preferred agency, gestendo componenti importanti del loro budget di marketing. In virtù di questo ruolo, la maggior parte dei ricavi annuali di ServicePro deriva da attività ricorrenti. ServicePro opera con un team giovane, che possiede approfondite competenze di marketing, di progettazione e gestione di eventi, di comunicazione e di creatività. Specializzata nel settore tecnologico dal 2003, ServicePro ha

una profonda conoscenza del mercato ed è in grado di affiancare i clienti nel comprendere le sfide e le esigenze specifiche di questo settore.

ServicePro ha registrato nel 2017 Ricavi per 3.9 milioni di euro, un EBITDA di 0,75 milioni di euro, con una PFN al 31.12.2017 positiva per circa 1 milione di euro.

L'accordo prevede che Digital 360 acquisti dai soci attuali di ServicePro una partecipazione di maggioranza pari al 51% del capitale sociale. Il prezzo provvisorio è stato fissato in 2 milioni di euro oltre la PFN, da calcolare puntualmente alla data del closing, e sarà corrisposto per cassa, in 2 tranches. La prima tranche, pari a Euro 1.480.000 (inclusiva della PFN stimata), sarà corrisposta in denaro al momento del closing; il saldo, pari a Euro 750.000, sarà corrisposto in denaro alla scadenza del 10° mese successivo al closing, ove ne sussistano le condizioni previste tra le parti.

Contestualmente al closing è previsto che i venditori investano una parte dei proventi della suddetta cessione, per complessivi Euro 500.000, nel capitale sociale di Digital 360, sottoscrivendo un aumento di capitale che sarà agli stessi riservato.

Il prezzo provvisorio è soggetto a un aggiustamento - che può anche essere negativo (e quindi dovuto dai venditori a Digital360) - da calcolarsi sulla base dei risultati di EBITDA di ServicePro negli esercizi 2018, 2019 e 2020 e che sarà pagato interamente per cassa.

Digital 360 ha inoltre un'opzione, esercitabile nell'anno 2021, per poter acquisire il restante 49% a un prezzo che verrà determinato sulla base dei risultati di EBITDA di ServicePro alla data del 31 dicembre 2020. Parimenti sarà assegnata ai soci cedenti un'opzione di vendita (put) per le stesse quote sociali e alle medesime condizioni.

L'accordo prevede infine un impegno di lock-in da parte dell'attuale Amministratore Delegato di ServicePro, Pierluigi Negro, per un periodo di almeno 3 anni, creando così le basi per la continuazione dello sviluppo della società e della sua migliore ed efficiente integrazione nella struttura del Gruppo Digital 360.

DELEGA AL CDA PER FUTURI AUMENTI DI CAPITALE

In data 21 marzo 2018 si è tenuta un'Assemblea straordinaria degli azionisti che ha deliberato positivamente in merito all'unico punto all'Ordine del Giorno, rappresentato dalla *“Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, prima parte, e 5 cod. civ., fino a un ammontare massimo complessivo di Euro 5.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo. Modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.”*

Il ricorso alla delega - che sarà finalizzata esclusivamente alla realizzazione di aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione funzionali a operazioni di acquisizione, in attuazione della strategia di

crescita per linee esterne della Società – trova la sua principale motivazione nel voler assicurare al Consiglio uno strumento per consentire alla Società di implementare il proprio sviluppo per linee esterne tramite la conclusione di accordi con soggetti che, sottoscrivendo gli aumenti di capitale, apporteranno partecipazioni, aziende e/o rami di azienda connessi o altri beni o che, in alternativa, saranno sottoposti a obblighi di investimento nel capitale sociale di Digital 360, utilizzando i proventi dagli stessi realizzati a seguito della cessione dei suddetti asset.

FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI U2B IN ICT

In data 17 gennaio 2018 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione della società UniversityToBusiness S.r.l. nella società ICTandStrategy S.r.l.

L'operazione di fusione ha consentito di semplificare la struttura societaria e di potenziare il network gestito da ICTandStrategy S.r.l. attraverso l'incorporazione delle attività di comunicazione agli studenti universitari svolta da UniversityToBusiness. Trattandosi di società controllate al 100% da Digital360 S.p.A., non è stato necessario definire alcun rapporto di concambio e al termine dell'operazione di fusione Digital360 detiene il 100% delle quote della sola ICTandStrategy.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi mesi del 2018 si sono avviati positivamente, con ricavi in crescita rispetto al 2017 e in linea con le previsioni per l'anno in corso.

Le società del Gruppo stanno continuando ad investire, sia per completare i progetti avviati già in corso, sia per avviarne di nuovi, e si stanno valutando nel contempo ulteriori possibili acquisizioni di altre società operanti nel mercato di riferimento o in mercati affini.

DIGITAL360 S.p.A. Sede legale: Milano Via Copernico 38 Capitale Sociale: Euro 1.537.154 i.v. Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968 REA n. 2000431 BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017		
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31.12.2017	31.12.2016
A) CREDITI PER VERSAMENTI SOCI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizz. Immateriali:		
2) costi sviluppo	1.934.940	1.394.796
3) dir. brevetto ind.le e dir. utilizzaz. opere ingegno	408.316	254.557
4) concessioni, licenze, marchi	278	557
5 bis) Differenza da consolidamento	3.378.105	2.958.435
7) altri beni	1.051.158	554.724
Totale immobilizzazioni immateriali	6.772.797	5.163.069
II. Immobilizz. Materiali		
4) altri beni	95.955	81.260
Totale	95.955	81.260
III. Immobilizz. Finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	50.578
b) imprese collegate	14.005	14.005
d) altre imprese	167.808	223.617
Totale partecipazioni	181.812	288.200
Totale	181.812	288.200
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.050.565	5.532.529
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti		
1) verso clienti	5.219.559	4.791.750
di cui esigib. oltre l'es.	0	0
4 bis) crediti tributari	992.616	367.423
di cui esigib. oltre l'es.	0	0
4 ter) imposte anticipate	130.819	40.849
di cui esigib. oltre l'es.	0	0
5) verso altri	215.322	210.618
di cui esigib. oltre l'es.	0	52.400
Totale	6.558.316	5.410.640
III. Attivita' finanz. che non costituiscono immobilizz.		
Totale	0	0
IV. Disponibilita' liquide		
1) dep. bancari e postali	2.080.986	259.788
3) denaro e valori in cassa	0	334
Totale	2.080.986	260.122
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.639.302	5.670.762
D) RATEI E RISCONTI		
a) ratei e risconti attivi	772.173	556.457
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	772.173	556.457
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	16.462.040	11.759.747

DIGITAL360 S.p.A. Sede legale: Milano Via Copernico 38 Capitale Sociale: Euro 1.537.154 i.v. Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968 REA n. 2000431 BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017		
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31.12.2017	31.12.2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale Sociale del gruppo	1.537.154	11.911
II. Riserva Sovrapprezzo Azioni	5.852.476	1.278.800
IV. Riserva Legale	3.443	0
VII. Altre riserve:		
Riserva avanzo da fusione	20.964	20.963
Altre riserve	26.705	26.706
VIII. Riserva arr.to Euro	-2	0
IX. Riserva c/aumento capitale	0	0
X. Utili (perdite) a nuovo del gruppo	280.470	40.882
XI. Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	50.366	243.029
TOTALE PATRIMONIO NETTO del gruppo	7.771.576	1.622.291
Capitale e riserve di terzi	5.329	242.454
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	2.556	-12.134
TOTALE PATRIMONIO NETTO di terzi	7.885	230.320
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.779.461	1.852.611
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattam. quiescenza e obblighi simili	24.527	20.956
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	24.527	20.956
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	698.510	558.646
D) DEBITI		
2) obbligazioni convertibili	2.000.000	0
di cui esigibili oltre l'es.	2.000.000	0
4) debiti verso banche	2.250.649	3.977.825
di cui esigibili oltre l'es.	793.773	1.285.540
7) debiti verso fornitori	2.009.446	1.643.800
di cui esigibili oltre l'es.	0	0
9) debiti vs imprese controllate	0	7.500
di cui esigibili oltre l'es.	0	0
12) debiti tributari	462.987	474.089
di cui esigibili oltre l'es.	0	0
13) deb. verso istituti di previdenza e assistenza	228.623	192.626
di cui esigibili oltre l'es.	0	0
14) altri debiti	876.237	2.857.252
di cui esigibili oltre l'es.	399.596	120.000
TOTALE DEBITI (D)	7.827.941	9.153.092
E) RATEI E RISCOINTI		
a) ratei e rISCOINTI passivi	131.600	174.442
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	131.600	174.442
TOTALE PASSIVO E NETTO A+B+C+D+E	16.462.040	11.759.747

DIGITAL360 S.p.A. Sede legale: Milano Via Copernico 38 Capitale Sociale: Euro 1.537.154 i.v. Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968 REA n. 2000431 BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017		
CONTI ECONOMICI	31.12.2017	31.12.2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.458.881	12.303.648
5) altri ricavi e proventi	860.927	485.581
TOTALE VALORE PRODUZIONE (A)	14.319.808	12.789.229
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	7.347.151	6.568.250
8) per godimento beni terzi	663.164	705.703
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.338.432	2.569.520
b) oneri sociali	751.784	762.869
c) trattam. fine rapporto	268.142	225.740
e) altri costi	16.992	746
Totale Costi per il personale	4.375.350	3.558.875
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm. immob. immateriali	1.275.971	896.932
b) amm. immobil. materiali	28.986	24.107
c) altre svalut. immobiliz. circolante e disponibilità liquide	0	11.651
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.356.663	990.022
14) oneri diversi di gestione	294.468	275.788
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	14.036.796	12.098.638
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	283.012	690.591
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipaz.		
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri Proventi Finanziari		
altri	33.459	213
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	33.459	213
17) interessi e oneri finanziari:		
- verso imprese collegate	0	78
- verso altri	242.902	118.657
Totale interessi e altri oneri finanziari	242.902	118.735
17 bis) Utili e perdite su cambi	-5.777	-1.853
TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	-215.220	-120.375
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	57.477
Totale svalutazioni	0	57.477
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	67.792	512.739
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	104.840	300.587
imposte differite	0	-30
imposte anticipate	-89.970	-18.713
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.870	281.844
23) Utile (perdita) dell'esercizio	52.922	230.895
Del gruppo	50.366	243.029
Di pertinenza di terzi	2.556	-12.134

Note illustrative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

Signori Soci,

il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e conformemente alla normativa civilistica.

INTRODUZIONE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 include il bilancio di Digital360 S.p.A. e delle società sulle quali essa esercita il controllo diretto ed indiretto o in virtù di accordi, in base alle indicazioni del D. Lgs. n. 127/1991.

E' stato predisposto sulla base delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento, opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili del Gruppo.

Al 31.12.2017 Digital360 S.p.A., società capogruppo, possiede il 100% delle quote in tre principali società:

- ICTandStrategy S.r.l. (ICT&), che offre servizi di comunicazione e marketing, lead generation, eventi e webinar, nell'ambito della trasformazione digitale. ICT& si rivolge al mercato B2B di tutti i fornitori di soluzioni e tecnologie digitali per l'innovazione e l'ammmodernamento di imprese e pubbliche amministrazioni, offrendo loro molteplici canali per farsi conoscere ed entrare in contatto con possibili clienti (imprese e pubbliche amministrazioni);
- Partners4Innovation S.r.l. (P4I), che, attraverso professionisti altamente specializzati nei diversi ambiti della trasformazione digitale, svolge attività di advisory e coaching a imprese e pubbliche amministrazioni che vogliono comprendere e valutare le opportunità offerte dal digitale per migliorare i propri processi, prodotti e servizi;

- FPA S.r.l. (FPA), che favorisce l’incontro e la collaborazione tra pubblica amministrazione, imprese, mondo della ricerca e società civile. FPA in particolare si affianca alle pubbliche amministrazioni, centrali e locali, nei percorsi di innovazione tecnologica, istituzionale ed organizzativa e si rivolge a tutti i fornitori di soluzioni digitali e innovazioni tecnologiche interessati a tali percorsi. FPA svolge questo ruolo di accompagnamento attraverso molteplici servizi dall’organizzazione di eventi e manifestazioni alla comunicazione, dalla ricerca all’advisory e formazione.

Perimetro di Consolidamento

Le società che al 31.12.2017 rientrano nel perimetro di consolidamento e consolidate con il metodo integrale sono le seguenti:

Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

Denominazione e sede sociale	Capitale Sociale	Quota posseduta %
Digital360 S.p.A. Via Copernico, 38 Milano	Euro 1.537.154	
ICTandStrategy S.r.l. Via Copernico, 38 Milano	Euro 19.697	100%
Partners4Innovation S.r.l. Via Copernico, 38 Milano	Euro 14.286	100%
FPA S.r.l. Via Alberico II Roma	Euro 58.000	100%
UniversityToBusiness S.r.l. ³ Via Salandra, 18 Roma	Euro 20.000	100%
Pinevent S.r.l. Via Copernico, 38 Milano	Euro 35.000	80%

³ Come descritto nella Relazione sulla gestione, sezione “Principali eventi successivi al 31/12/2017”, U2b S.r.l. in data 17/01/2018 è stata fusa per incorporazione in ICTandStrategy S.r.l.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Nella redazione del Bilancio Consolidato sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati nel bilancio della capogruppo Digital360 S.p.A., eventualmente integrati per le voci di bilancio specifiche delle società consolidate.

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono i seguenti:

- il valore di carico delle partecipazioni in società controllate consolidate viene eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività risultanti dai rispettivi bilanci secondo il metodo dell'integrazione globale. Le eventuali differenze positive emerse alla data di acquisto vengono attribuite a singole poste dell'attivo, ove possibile, oppure alla voce "Differenza da consolidamento", che viene ammortizzata in quote costanti in un periodo ritenuto congruo in base alla prevedibile utilità futura. Le eventuali differenze negative vengono allocate alla voce "Riserve da consolidamento";
- gli utili e le perdite non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società consolidate vengono eliminati così come le partite di debito e credito e tutte le altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento;
- l'ammontare del capitale e delle riserve delle società controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi";
- la quota del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce denominata "Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi".

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio Consolidato al 31/12/2017 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è in linea con i criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti dalla legge. Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico del periodo in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale periodo, e anche nei periodi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e le spese di registrazione dei marchi sono ammortizzati su un periodo di 5 anni.

Gli oneri pluriennali che includono i costi di sviluppo sono capitalizzati quando è dimostrata l'utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà il Gruppo e ne è stimabile con ragionevole certezza la recuperabilità. Tali costi sono ammortizzati in un periodo pari a 5 anni. Le acquisizioni effettuate nel periodo sono ammortizzate applicando l'aliquota pari alla metà.

La "Differenza da consolidamento" è costituita dalla quota residua del maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto contabile delle società consolidate risultante alla data del loro acquisto, dopo aver considerato i plusvalori allocabili alle specifiche voci dell'attivo. La "Differenza da consolidamento" è esposta al netto delle quote di ammortamento determinate in funzione del periodo di prevista utilità futura. La prevista utilità futura viene determinata tenendo conto delle specifiche caratteristiche del settore in cui operano le società acquisite e che hanno supportato le motivazioni economico-finanziarie che sotteseero l'acquisto delle medesime.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettificata dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti.

Gli acquisti effettuati nel periodo sono ammortizzati applicando l'aliquota pari alla metà.

Tipologia di immobilizzazioni materiali	Aliquota %
Macchine elettroniche d'ufficio	12%
Mobili e arredi	15%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non fosse possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo Gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera autonomi flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento/differenza di consolidamento allocato alla stessa UGC e iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta nei periodi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento/differenza di consolidamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e le partecipazioni in altre società, non consolidate, sono valutate al costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per eventuali perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato nei periodi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I crediti aventi natura di immobilizzazione finanziaria sono valutati al costo. Tra le immobilizzazioni finanziarie sono inclusi i depositi cauzionali.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. Eventuali partecipazioni collegate o di controllo in società non operative o di significatività non rilevante sono iscritte in base al costo di acquisizione o di sottoscrizione rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per tenere conto delle situazioni di inesigibilità già manifeste, temute o latenti e le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono valutate al valore nominale mentre i conti bancari e postali attivi sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli, le partecipazioni e le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più periodi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di

sopravvenienza. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il debito TFR maturato al 31 dicembre 2017 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto economico alla voce 17 bis), "Utili e perdite su cambi".

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

I ricavi ed i costi da prestazioni di servizi ed i proventi ed oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza economica in funzione dell'avanzamento dell'erogazione del servizio.

La vendita e l'acquisto dei prodotti sono rilevati quando lo scambio è avvenuto ovvero si è verificato il passaggio del titolo di proprietà.

Imposte sul reddito

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è determinato sulle differenze temporanee tra i

valori dell'attivo e del passivo determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori determinati ai fini fiscali. In particolare, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte del periodo. Non sono effettuati accantonamenti di imposte a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione qualora detta distribuzione non risulti probabile.

COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce non presenta alcun valore al 31 dicembre 2017.

B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria

La voce al 31 dicembre 2017 è pari a 7.050.565 di euro (5.532.529 euro al 31 dicembre 2016), di cui 6.772.797 euro Immobilizzazioni immateriali, 95.955 euro Immobilizzazioni materiali e 181.812 euro Immobilizzazioni finanziarie.

B I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2017 risultano pari a 6.772.797 euro e sono così composte:

- costi di sviluppo: 1.934.940 euro
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno: 408.316 euro
- concessioni, licenze e marchi: 278 euro
- differenza da consolidamento: 3.378.105 euro
- altre immobilizzazioni immateriali: 1.051.158 euro

Di seguito la tabella che evidenzia le variazioni delle Immobilizzazioni Immateriali al 31.12.2017.

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
2) costi di sviluppo				
Costo Originario	1.955.383	1.008.298		2.963.681
Ammortamenti	560.587	468.154		1.028.741
Valore netto	1.394.796			1.934.940
3) dir. brevetto ind.le e dir. utilizzaz. opere ingegno				
Costo Originario	370.448	245.106		615.554
Ammortamenti	115.891	91.347		207.238
Valore netto	254.557			408.316
4) Concessioni licenze e marchi				
Costo Originario	1.392	0		1.392
Ammortamenti	835	279		1.114
Valore netto	557			278
5 bis) Differenze da consolidamento				
Costo Originario	3.856.013	895.859		4.751.872
Ammortamenti	897.579	476.188		1.373.766
Valore netto	2.958.434			3.378.105
7) altri beni				
Costo Originario	770.941	736.438		1.507.378
Ammortamenti	216.215	240.003		456.218
Valore netto	554.725			1.051.158
Totale	5.163.069	-	-	6.772.797

Le consistenze delle maggiori voci sono dettagliate nel seguito.

2) Costi di ricerca, sviluppo e innovazione

La voce al 31 dicembre 2017 ammonta a 1.934.940 euro.

Confermando la propria vocazione fortemente improntata allo sviluppo e all'innovazione tecnologica, nel corso del 2017 la società ha continuato a realizzare alcuni importanti investimenti, di cui si è detto più dettagliatamente nel paragrafo relativo agli investimenti del Gruppo della Relazione sulla gestione. Tali investimenti hanno richiesto anche un significativo coinvolgimento delle strutture interne e delle risorse disponibili nel Gruppo. La scelta di impegnare in molti casi tali risorse, in luogo di fornitori esterni, è evidentemente stata orientata dalla capacità tecnologica disponibile internamente e dalle competenze e dal know-how disponibili, che con un livello più elevato di efficienza sono stati messi a disposizione per la realizzazione di nuovi siti e portali online, per lo sviluppo e l'integrazione delle piattaforme tecnologiche, per lo sviluppo di nuove practice di advisory e per la creazione di tool online e software di back office per lo sviluppo di nuovi progetti.

3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno

La voce al 31 dicembre 2017 ammonta a 408.316 euro ed è costituita da licenze software e dalla testata giornalistica “Corriere delle Comunicazioni”.

4) Concessioni, licenze e marchi

La voce al 31 dicembre 2017 ammonta a 278 euro ed è costituita dal valore residuale della registrazione del marchio UniversityToBusiness presso la CCIAA di Roma nell'aprile del 2012.

5 bis) Differenza da consolidamento

La voce al 31 dicembre 2017 è pari a 3.378.105 euro ed è riferibile alle seguenti società:

Società	Importo
ICTandStrategy S.r.l.	1.415.731
Partners4Innovation S.r.l.	561.893
FPA S.r.l.	1.278.384
Universitytobusiness S.r.l.	104.298
Pinevent S.r.l.	17.800
Totale	3.378.105

Qui di seguito forniamo le movimentazioni del periodo:

Società	Saldo al 31 dicembre 2016	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Saldo al 31 dicembre 2017
ICTandStrategy S.r.l.	1.468.503	159.541		212.312	1.415.731
Partners4Innovation S.r.l.	648.918			87.025	561.893
FPA S.r.l.	703.656	736.316		161.589	1.278.383
Universitytobusiness S.r.l.	117.335			13.037	104.298
Pinevent S.r.l.	20.024			2.225	17.800
Totale	2.958.436	895.857	-	476.188	3.378.105

L'incremento nelle differenze di consolidamento è frutto delle operazioni di acquisizione delle minorities effettuate nel corso del processo di quotazione e di cui è data descrizione nella Relazione sulla gestione al paragrafo sui “Principali eventi del Periodo”.

In particolare, l'incremento è conseguenza delle operazioni di incremento delle partecipazioni mediante conferimento relative alle Società ICT& e FPA.

La differenza di consolidamento viene ammortizzata in un periodo di 10 anni, ritenendo che le società elencate possano manifestare la propria redditività per un periodo non inferiore a tale durata. Si tratta

infatti di società già presenti nei rispettivi settori da diversi anni e con una posizione consolidata oppure di società di più recente costituzione con ottime potenzialità nel medio termine grazie alle competenze maturate e ai prodotti/servizi offerti.

Al 31 dicembre 2017 non sono stati identificati indicatori di perdita durevole di valore.

Si ritiene pertanto che l'ammontare delle differenze da consolidamento esprima il reale valore economico delle partecipazioni possedute e recuperabili nel corso dei prossimi periodi, stante la redditività attesa delle società consolidate.

7) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce al 31 dicembre 2017 è pari a 1.051.158 euro.

Gli incrementi principali del periodo pari a 736.438 euro sono di seguito riepilogati:

- 610.314 spese sostenute per la quotazione, il collocamento del P.O.C. e spese sostenute per la conclusione di operazioni straordinarie;
- 126.124 euro per la realizzazione di un software ERP non tutelato.

B II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2017 risultano pari a 95.955 euro e sono così composte:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Amm.to	31/12/2017
4) altri beni					
Costo Originario	278.608	43.680	635		322.923
Ammortamenti	197.347		635	28.986	226.968
Valore netto	81.260	43.680	0	(28.986)	95.955

e si riferiscono principalmente a macchine elettroniche e a mobili ed arredi.

B III - Immobilizzazioni finanziarie

La voce al 31 dicembre 2017 ammonta a 181.812 euro, ed è composta dalle seguenti partecipazioni.

Società collegate

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita di esercizio	Quota Posseduta	Valore di bilancio
Sparkling Lab Sagl (CH)	30.000 CHF	-22.682 CHF	-20.693 CHF	40,00%	14.005
Totale					14.005

I dati di Patrimonio Netto e Utile/perdita di esercizio sono riferiti al 31/12/2016.

Non vi sono state movimentazioni nel periodo.

Altre imprese

DENOMINAZIONE	CITTA' O STATO	CAPITALE IN EURO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO EURO	PATRIMONIO NETTO EURO	QUOTA POSSEDUTA	VALORE A BILANCIO EURO
APP QUALITY S.R.L.	ITALIA	11.111	11.611	70.960	10%	1.547
CLUB ITALIA INVESTIMENTI 2 S.P.A.	ITALIA	300	n.d.	n.d.	n.s. (*)	300
DIGITAL MAGICS S.P.A.	ITALIA	4.929.839	-3.190.660	14.898.247	n.s.	37.500
IDRI S.R.L.	ITALIA	528.662	26.215	557.390	2,50%	16.781
PARTERRE S.R.L.	ITALIA	11.111	-14.031	101.618	10,59%	5.531
PREMIUM STORE S.R.L.	ITALIA	19.111	-559.944	200.226	2,28%	49.980
PRIMOROUND S.R.L.	ITALIA	14.286	-10.262	38.607	15,00%	28.018
SATA S.R.L.	ITALIA	125.613	148.330	402.322	9,87%	21.866
SNAP MARKET LTD	ITALIA	600 GBP	n.d.	n.d.	10,00%	83
WEAR S.R.L.	ITALIA	12.593	-24.443	136.915	8,82%	5.901
TOTALE						167.507

(*) possiede 5.000 azioni alla data del 31.12.17

I dati di Patrimonio Netto e Utile/perdita di esercizio sono riferiti al 31/12/2017.

Qui di seguito forniamo le movimentazioni del periodo:

Saldo al 31/12/2016	223.617
Incrementi	
Decrementi	(55.810)
Svalutazioni	
Saldo al 31/12/17	167.807

Il decremento si riferisce alla cessione delle seguenti quote:

- 1) Partecipazione del 2,47% in Sata S.r.l. per un importo di 5.466 euro; per effetto di tale cessione la società detiene attualmente il 9,87% in Sata.

- 2) Partecipazione del 7,50% in Idri S.r.l. per un importo 50.343 euro; per effetto di tale cessione la società detiene attualmente il 2,5% in Idri.

Tali cessioni sono avvenute nell'ambito di un processo di razionalizzazione del portafoglio di partecipazioni di minoranza, attraverso le dismissioni di quelle ritenute non strategiche, cioè non correlate al core business del Gruppo.

Le cessioni sopraindicate hanno generato complessivamente una plusvalenza netta di 8.063 euro.

C) Attivo circolante

La voce al 31 dicembre 2017 è pari a 8.639.302 euro (5.670.762 euro al 31 dicembre 2016) composta per 6.558.316 euro da Crediti, e per 2.080.986 euro da disponibilità liquide che residuano dall'operazione di quotazione e dagli investimenti effettuati.

C II – Crediti

I crediti dell'attivo circolante ammontano a 6.558.316 euro e sono composti come segue:

Crediti	31/12/2017	31/12/2016
1) Verso clienti	5.219.559	4.791.750
4-bis) crediti tributari	992.616	367.423
4-ter) imposte anticipate	130.819	40.849
5) verso altri	215.322	210.618
Totale	6.558.316	5.410.640

La variazione dei crediti rispetto all'inizio del periodo si ascrive principalmente:

- all'incremento dei crediti verso clienti per 427.808 euro; tale incremento è fisiologico e collegato alla crescita dei Ricavi delle società del Gruppo;
- all'incremento dei crediti tributari per 625.193 euro; il significativo incremento dei crediti tributari va sostanzialmente attribuito all'aumento dei crediti di imposta maturati sulle maggiori spese sostenute in Ricerca e Sviluppo, ai sensi dall'Articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145;
- all'incremento delle imposte anticipate per 89.970 euro;
- all'incremento degli altri crediti per 4.704 euro.

La ripartizione temporale della scadenza dei crediti alla data del 31 dicembre 2017 è la seguente:

Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	31/12/2017
1) Verso clienti	5.219.559	0	5.219.559
4-bis) crediti tributari	992.616	0	992.616
4-ter) imposte anticipate	130.819	0	130.819
5) verso altri	215.322	0	215.322
Totale	6.558.316	0	6.558.316

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica alla data del 31 dicembre 2017:

Crediti	Italia	Eestero	31/12/2017
1) Verso clienti	5.076.242	143.317	5.219.559
4-bis) crediti tributari	992.616	0	992.616
4-ter) imposte anticipate	130.819	0	130.819
5) verso altri	215.322	0	215.322
Totale	6.414.999	143.317	6.558.316

I crediti sopra esposti sono stati valutati come esigibili e si ritiene che il Fondo Svalutazione Crediti sia correttamente dimensionato per assorbire eventuali inesigibilità che dovessero manifestarsi.

Le consistenze e le variazioni delle voci sono dettagliate nel seguito:

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a complessivi 5.219.559 euro. L'ammontare di tali crediti è rettificato mediante un fondo svalutazione crediti, pari a 131.985 euro al 31 dicembre 2017, al fine di ricondurre il valore nominale al valore di presunto realizzo.

I crediti verso clienti esteri sono pari a 144.317 euro.

4-bis) Crediti tributari

Ammontano a 992.616 euro. Diamo qui di seguito il dettaglio:

Descrizione	Totale
IRES	159.963
IRAP	84.439
IVA	56.775
Altri crediti	691.438
Totale	992.616

Alla voce Altri crediti sono stati contabilizzati i crediti tributari maturati sui progetti di Ricerca e Sviluppo finanziati come definito dall' Articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145.

4-ter) Imposte anticipate

La voce accoglie imposte anticipate per complessivi 130.819 euro. Tale posta si riferisce alla rilevazione delle imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee per costi deducibili in esercizi successivi e sulle perdite fiscali. Per ulteriori dettagli si rimanda all'apposita tabella allegata a commento delle imposte.

5) Crediti verso altri

Ammontano complessivamente a 215.322 euro e sono ascrivibili per 58.417 euro a depositi cauzionali, per 156.905 euro per anticipi a fornitori e altri crediti.

C IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 2.080.986 euro e sono composte come segue:

Descrizione	31/12/2017
Depositi bancari e postali	2.080.986
Denaro in cassa	-
Totale	2.080.986

Tali disponibilità sono quelle rivenienti, dal processo di quotazione al segmento AIM di Borsa Italiana avvenuto nel mese di giugno 2017 e che residuano dopo gli investimenti realizzati e pagati nell'esercizio.

D) Ratei e risconti Attivi

Ammontano a 772.173 euro (556.457 euro al 31 dicembre 2016) e si riferiscono essenzialmente a risconti attivi relativi alla sospensione di costi di competenza di esercizi futuri.

In particolare, la voce include, tra le altre, le spese anticipate per la locazione degli uffici in affitto e quelle per servizi e per il personale dipendente le cui prestazioni sono relative a ricavi non ancora conseguiti.

Nella tabella seguente il dettaglio:

Ratei e risconti attivi	31/12/2017
Ratei attivi	35
Risconti attivi	772.138
Totale	772.173

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato è così costituito:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
I. Capitale Sociale del gruppo	1.537.154	11.911
II. Riserva Sovrapprezzo Azioni	5.852.476	1.278.800
III. Riserva di Rivalutazione	0	0
IV. Riserva Legale	3.443	0
V. Riserva Azioni Proprie in portafoglio	0	0
VI. Riserve Statutarie	0	0
VII. Altre riserve:	0	0
Riserva di consolidamento	0	0
Riserve avanzo da fusione	20.964	20.963
Altre riserve	26.705	26.706
Riserva Arr.to Euro	(2)	0
VIII. Utili (perdite) a nuovo del gruppo	280.470	40.882
IX. Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	50.366	243.029
TOTALE PATRIMONIO NETTO del gruppo	7.771.576	1.622.291
Capitale e riserve di terzi	5.329	242.454
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	2.556	(12.134)
TOTALE PATRIMONIO NETTO di terzi	7.885	230.320
Totale PATRIMONIO NETTO	7.779.461	1.852.611

Il prospetto di riconciliazione fra il patrimonio netto ed il risultato della capogruppo ed i valori del Bilancio Consolidato è riportato nell'Allegato 2.

Nel prospetto che segue sono riepilogate le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto del Gruppo Digital 360.

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Destinazione risultato eser. prec.	Aumento Capitale 10/04/2017	Aumento Capitale Conf Next	Aumento Capitale Conf FPA	Aumento Capitale 08/05/2017 quotazione	Aumento Capitale 08/05/2017 rinuncia credito soci	Altri movimenti	Risultato dell'eserc.	Saldo al 31/12/2017
Capitale sociale	11.911		988.089	21.525	70.172	358.500	86.956			1.537.154
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.278.800		(988.089)	236.779	771.896	3.640.050	913.039			5.852.476
Riserva legale	0	3.443								3.443
Riserva avanzo da fusione	20.963									20.963
Altre riserve	26.706									26.706
Riserva Arr.to Euro	0				1			(2)		(1)
Utili (Perdite a nuovo)	40.882	239.586						2		280.470
Risultato dell'esercizio	243.029	(243.029)							50.366	50.366
Totale	1.622.291	0	0	258.305	842.070	3.998.550	999.995	0	50.366	7.771.576

Per quanto riguarda gli aumenti di capitale effettuati, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione, con particolare riferimento agli aumenti di capitale di Digital360 S.p.A.:

- i. realizzato in sede di trasformazione della società da S.r.l. in S.p.A.,
- ii. sottoscritto dai soci di minoranza delle controllate ICTandStrategy S.r.l. e FPA S.r.l. mediante conferimento delle quote da loro detenute,
- iii. finalizzati alla quotazione in Borsa.

I - Capitale sociale

Al 31 dicembre 2017 il Capitale Sociale della capogruppo Digital360 S.p.A., interamente versato, ammonta a 1.537.154 euro.

II – Riserva Sovrapprezzo Azioni

Al 31 dicembre 2017 la Riserva Sovrapprezzo Azioni della capogruppo Digital360 S.p.A. ammonta a 5.852.476 euro.

IV – Riserva Legale

Al 31 dicembre 2017 la Riserva Legale ammonta a 3.443 euro

VI – Riserva avanzo da fusione

La voce Riserva avanzo da fusione per 20.964 euro dalle fusioni per incorporazione di CorICT S.r.l. in ICT& e di ISL S.r.l. in p4i risalenti all'esercizio 2014.

VII – Altre riserve

La voce altre riserve è costituita da altre riserve pari a (98.578) euro.

IX- Utile (Perdita) dell'esercizio

L'utile del periodo risulta essere pari a 52.922 euro di cui 50.366 euro del Gruppo.

B) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2017 ammontano a 24.527 euro (20.956 euro al 31 dicembre 2016) e sono interamente costituiti dal Fondo indennità suppletiva di clientela.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta a 698.510 euro (558.646 euro al 31 dicembre 2016) e rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2017. Qui di seguito forniamo le movimentazioni del periodo:

Saldo al 1/1/17	558.646
Accantonamento	268.142
TFR liquidato	(115.136)
Versamento ad altri Fondi	(13.143)
31/12/2017	698.510

D) Debiti

I debiti ammontano a 7.827.941 euro (9.153.092 euro al 31 dicembre 2016) e sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
2) Obbligazioni convertibili	2.000.000	0
4) debiti verso banche	2.250.649	3.977.825
7) debiti verso fornitori	2.009.446	1.643.800
9) debiti verso imprese controllate	0	7.500
12) debiti tributari	462.987	474.089
13) deb. verso istituti di previdenza e assistenza	228.623	192.626
14) altri debiti	876.237	2.857.252
Totale	7.827.941	9.153.092

La variazione complessiva dei debiti (riduzione) è pari a euro 1.325.151 ed è frutto di variazioni di segno opposto tra le diverse voci che la compongono.

Tali variazioni sono di seguito riportate:

1. incremento dei debiti per emissione del prestito obbligazionario convertibile di 2.000.000 euro;
2. riduzione dei debiti verso banche di 1.727.176 euro, in conseguenza delle disponibilità liquide introitate con la quotazione e che hanno consentito un minor utilizzo dei fidi bancari;
3. aumento dei debiti verso fornitori di 365.646 euro;
4. riduzione dei debiti verso controllate di 7.500 euro
5. riduzione dei debiti tributari di 11.102 euro;
6. aumento dei debiti verso istituti di previdenza e assistenza per 35.997 euro;
7. riduzione degli altri debiti di 1.981.015 euro. Tale voce al 31 dicembre 2016 includeva un debito verso alcuni soci di riferimento di complessivi 1.936.000 euro. La variazione si attribuisce principalmente a:
 - (i) aumento di capitale di 1 milione di euro sottoscritto da alcuni soci di riferimento mediante rinuncia a una parte del credito da questi vantato verso la società, nell'ambito di una operazione di rafforzamento patrimoniale contestuale alla quotazione sul mercato AIM;
 - (ii) conversione in prestito obbligazionario convertibile di una ulteriore parte del suddetto credito vantato da alcuni soci di riferimento, per complessivi euro 560.000;
 - (iii) estinzione di alcuni vendor loan residui, sorti a seguito delle acquisizioni effettuate negli anni 2015 e 2016.

Si riporta di seguito la ripartizione temporale della scadenza dei debiti alla data del 31 dicembre 2017.

Debiti	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	31/12/2017
2) Obbligazioni convertibili	0	2.000.000	2.000.000
4) Debiti verso banche	1.456.876	793.773	2.250.649
7) Debiti verso fornitori	2.009.446	0	2.009.446
12) Debiti tributari	462.987	0	462.987
13) Deb. verso istituti di previdenza e assistenza	228.623	0	228.623
14) Altri debiti	876.236	0	876.236
Totale	5.034.169	2.793.773	7.827.941

4) Debiti verso banche

Al 31 dicembre 2017 ammontano a 2.250.649 euro e così si dettagliano:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	31/12/2017
C/C Bancari	403.838	-	403.838
C/ Anticipi	44.816	-	44.816
Finanziamenti a medio termine	1.008.222	793.773	1.801.995
Totale	1.456.876	793.773	2.250.649

Non sono esistenti garanzie di terzi sui beni della società.

7) Debiti verso fornitori

La voce al 31 dicembre 2017 ammonta a complessivi 2.009.446 euro. Non vi sono debiti oltre l'esercizio successivo.

12) Debiti tributari

Sono pari a 462.987 euro al 31 dicembre 2017. La voce "Debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate, per IVA e i debiti relativi a ritenute operate alla fonte in qualità di sostituto d'imposta.

Non vi sono debiti tributari scaduti e non pagati. Quelli esistenti a bilancio sono connessi alla normale operatività delle società del Gruppo.

Diamo qui di seguito il dettaglio:

Debiti tributari	31/12/2017
IRES	62.054
IRAP	13.556
IVA	176.738
Ritenute acconto	210.639
Totale	462.987

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale al 31 dicembre 2017 ammontano a 228.623 euro e la voce si riferisce principalmente a debiti verso INPS e fondi previdenziali.

14) Altri debiti

La voce, pari a 876.237 euro risulta così formata:

- per 399.596 euro da debiti contratti da Digital360 verso Soci per l'acquisto di partecipazioni effettuate negli anni precedenti (Vendor Loan). Tale debito è divenuto infruttifero nel corso dell'anno e la sua restituzione è prevista nell'anno 2019;
- per 343.127 euro per debiti verso dipendenti per stipendi che vengono regolarmente pagati successivamente alla data di riferimento;
- per 133.514 euro da debiti diversi, costituiti principalmente da accantonamenti fatti per la fine del mandato dell'Amministratore Delegato e da altri debiti per servizi.

Qui di seguito forniamo un dettaglio degli altri debiti in funzione della scadenza:

Altri debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti per acquisto partecipazioni		399.596	399.596
Debiti vs dipendenti	343.126	-	343.126
Altri debiti	133.513	-	133.513
Totale	476.638	399.596	876.235

E) Ratei e risconti passivi

Ammontano a 131.600 euro al 31 dicembre 2017 (174.442 euro al 31 dicembre 2016). I ratei passivi includono principalmente i debiti maturati verso gli obbligazionisti per gli interessi sul Prestito

Obbligazionario Convertibile nonché la contropartita patrimoniale di quote di costi di esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà nel 2018. I risconti passivi sono riferiti alla rettifica di ricavi già fatturati ma di competenza dell'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi	31/12/2017
Ratei passivi	98.070
Totale ratei	98.070
Risconti passivi	33.530
Totale risconti	33.530
Totale	131.600

COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

A) Valore della produzione

Il valore della produzione è pari a 14.319.808 euro (12.789.229 al 31 dicembre 2016) ed è costituito in via preponderante da ricavi per prestazioni di servizi, per complessivi 13.458.881 euro. Il valore della produzione include la voce “altri ricavi e proventi” per un valore di 860.927 euro

Questi sono costituiti da rimborsi spese da clienti per 169.489 euro e dai proventi derivanti dal Credito imposta per spese di ricerca e sviluppo per 691.438 euro.

Valore della produzione	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi per prestazioni di servizi	13.458.881	12.303.648
Altri ricavi e proventi	860.927	485.581
Totale	14.319.808	12.789.229

La parte preponderante dell'incremento dei Ricavi per prestazioni di servizi si attribuisce all'area dell'Advisory in cui opera il Gruppo; tale incremento è in larga parte favorito dagli investimenti realizzati per lo sviluppo di nuove practice e per l'ingegnerizzazione del know-how come più ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione.

B) Costi della produzione

I costi della produzione al 31 dicembre 2017 ammontano a 14.036.796 euro (12.098.638 euro al 31

dicembre 2016).

Costi della produzione	31/12/2017	31/12/2016
7) per servizi	7.347.151	6.568.250
8) per godimento beni terzi	663.164	705.703
9) per il personale	4.375.350	3.558.875
10) ammortamenti e svalutazioni	1.356.663	990.022
14) Oneri diversi di gestione	294.468	275.788
Totale	14.036.796	12.098.638

7) Per servizi

Ammontano a 7.347.151 euro (6.568.250 euro al 31 dicembre 2016) e sono di seguito dettagliati:

Costi della produzione per servizi	31/12/2017
Servizi professionali per la produzione di servizi	3.199.349
Altri costi diretti di produzione	2.464.532
Consulenze professionali	133.497
Spese viaggio e rimborsi spese	437.060
Costi commerciali e pubblicità	189.306
Costi IT e tecnologia	352.018
Spese telefoniche e abbonamenti	
Consigli di amministrazione e Collegio sindacale	381.384
Oneri bancari	25.966
Costi collaboratori e note spese	
Altri servizi	164.040
Totale	7.347.151

I costi per servizi professionali includono prestazioni di servizi sia nell'area "Advisory" (ad esempio, professionisti coinvolti in progetti di consulenza, etc.) che nell'area "Demand Generation (ad esempio, redazione di articoli per le testate del Gruppo, interventi di esperti esterni ad eventi organizzati da società del Gruppo, etc.).

Gli Altri costi diretti di produzione sono costituiti principalmente da costi per l'organizzazione di eventi (location, allestimenti, etc.), buona parte dei quali relativi alla manifestazione "ForumPA", tenutasi a maggio 2017. La restante parte include costi per la produzione di video e webinar, servizi di lead generation, e costi legati alla produzione e distribuzione delle testate.

8) Per godimento beni terzi

Ammontano a 663.164 euro (705.703 euro al 31 dicembre 2016) e sono relativi alle spese di locazione degli uffici utilizzati dal Gruppo nelle sedi di Milano e a Roma.

9) Spese per il personale

Ammontano a 4.375.350 euro (3.558.875 euro al 31 dicembre 2016). La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La composizione dell'organico è riportata nel paragrafo "Altre informazioni".

L'incremento di circa il 23% nel costo del personale è evidentemente legato alla necessità di strutturare in maniera più adeguata le risorse, per far fronte alla crescita dei Ricavi. Il maggior dimensionamento è stato una componente fondamentale per la crescita dei risultati economici e per l'allargamento e il miglioramento dell'offerta commerciale.

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 1.275.971 euro (896.932 al 31 dicembre 2016). L'importo al 31 dicembre 2017 include l'ammortamento delle differenze di consolidamento per 476.188 euro.

La crescita degli ammortamenti va messa in relazione da un lato agli investimenti effettuati nel periodo, e dall'altro agli ammortamenti delle differenze di consolidamento relativi alle quote di minorities acquisite nell'esercizio e descritte nella Relazione sulla gestione.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a 28.986 euro (24.107 euro al 31 dicembre 2016).

d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide

Le svalutazioni dei crediti ammontano a 51.706 euro (57.332 euro al 31 dicembre 2016)

14) Oneri di gestione

Ammontano a 294.468 euro (275.778 euro al dicembre 2016) e si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive e oneri straordinari, perdite su crediti.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Corsi per aggiornamenti professionali	27.749	16.141
Spese di rappresentanza	32.478	20.630
Materiali di consumo	26.429	18.524
Sopravvenienze passive	111.785	145.916
Quote associative	8.375	1.953
Diritti camerali, valori bollati, vidimazioni, canoni e tasse	11.197	3.624
Altri	76.454	69.000
Totale	294.468	275.788

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

La voce ammonta a 33.459 euro (213 euro al 31 dicembre 2016) e si riferisce per 53 euro ad interessi attivi su depositi bancari e per 33.406 euro alla plusvalenza realizzata dalla cessione parziale delle quote detenute nella Sata S.r.l.

17) Interessi e oneri finanziari

La voce ammonta a 242.902 euro (118.657 euro al 31 dicembre 2016) e si riferisce per 166.648 euro ad interessi passivi per finanziamenti bancari, per 25.343 euro alla minusvalenza sulla cessione parziale delle quote detenute nella Idri S.r.l. e per 50.911 euro agli interessi passivi maturati alla data del 31.12.2017 sul Prestito Obbligazionario Convertibile emesso in fase di IPO.

17-bis) Utili e perdite su cambi

La voce presenta un saldo negativo pari a 5.777 euro (-1.853 euro al 31 dicembre 2016).

Imposte

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il periodo in esame è stato gravato da imposte correnti per 104.840 euro (300.587 euro al 31 dicembre 2016).

Il saldo imposte anticipate è stato pari a 89.970 euro (-18.713 euro al 31 dicembre 2016).

Si riporta di seguito la tabella al 31 dicembre 2017 relativa alle imposte anticipate.

RILEVAZIONI DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEQUENTI	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:		
Costi deducibili in esercizi successivi (IRES)	73.990	17.758
Costi deducibili in esercizi successivi (IRAP)	5.500	215
Costi dedotti da esercizi precedenti (IRES)	(76.816)	(18.436)
Perdite deducibili in esercizi successivi (IRES)	451.244	108.299
Perdite recuperate nell'esercizio (IRES)	(74.436)	(17.865)
Totale		89.970

Riconciliazione carico fiscale tra aliquota applicabile ed effettiva

Determinazione dell'imponibile IRES	31/12/2017	31/12/2016
Risultato prima delle imposte	514.204	946.796
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	177.075	324.509
Differenze temporanee tassabili	73.990	73.956
Differenze temporanee deducibili	0	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(99.930)	(20.145)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(705.117)	(289.551)
Imponibile fiscale	(216.853)	711.056
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	70.722	251.666
Aliquota effettiva	13,75%	26,58%
Determinazione dell'imponibile IRAP	31/12/2017	31/12/2016
Differenza tra valore e costi della produzione	729.424	1.153.968
Costi non rilevanti ai fini IRAP	4.822.709	2.989.689
Costi deducibili per specifiche disposizioni di legge	4.657.208	2.522.640
Totale	894.925	1.621.017
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	34.902	63.220
Differenze temporanee tassabili	5.500	5.500
Differenze temporanee deducibili		
Differenze permanenti	73.898	944.836
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Imponibile fiscale	974.323	2.571.353
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	34.118	96.934
Aliquota effettiva	3,81%	5,98%

Altre informazioni

Risorse Umane

Alla data del 31 dicembre 2017 il numero dei dipendenti del Gruppo risulta essere pari a 144 unità ed è così composto:

Qualifica	31.12.2016	31.12.2017
Dirigenti	1	2
Quadri	8	12
Impiegati	86	88
Altri (collaboratori a t. determinato)	39	42
TOTALE	134	144

Le informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value*

(Rif. art. 2427-bis al primo comma punto 2, C.c.)

Non sussistono nel Gruppo immobilizzazioni finanziarie iscritte nel Bilancio Consolidato per un valore superiore al loro *fair value*.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dal Gruppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società Digital 360 S.p.a., come già descritto nella Relazione sulla gestione, ha emesso i seguenti strumenti finanziari quotati su Borsa Italiana:

- Azioni: codice ISIN IT0005254252
- Obbligazioni Convertibili: codice ISIN IT0005254484

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Non esistono strumenti finanziari derivati alla data del presente bilancio.

Quote proprie e di società controllanti

La società non ha detenuto e non detiene quote proprie.

Compenso organi sociali del periodo

Per completezza di informativa indichiamo il valore complessivo del compenso annuale del collegio sindacale e della società di revisione: 43.819 euro



Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Allegato 1

Rendiconto Finanziario 31 dicembre 2017	31/12/2017	31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	52.922	230.895
Imposte sul reddito	14.870	281.844
(Dividendi)		-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	8.063	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	59.729	633.114
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi TFR	268.142	225.740
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.304.957	921.039
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	50.578	57.477
		-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(124.707)	81.852
2. Flusso finanziario delle rettifiche non monetarie	1.498.970	1.122.404
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(427.808)	(363.097)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	365.646	(684.887)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(215.716)	111.481
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(42.842)	43.644
Altre variazioni del capitale circolante netto	(762.433)	(237.915)
3. Flusso finanziario delle variazioni del ccn	(1.083.154)	(1.130.774)
<i>Altre rettifiche</i>		
(Imposte sul reddito pagate)	(66.544)	(392.556)
Dividendi incassati		(13.390)
(Utilizzo dei fondi)		(13.390)
4. Flusso finanziario delle altre rettifiche	(66.544)	(526.321)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	409.001	98.422
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(43.682)	(41.051)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.785.325)	(1.013.293)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	63.872	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	(274.916)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.765.135)	(1.329.260)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>		
	-	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.186.121	122.929
Accensione finanziamenti	630.000	1.400.000
incasso netto Prestito obbligazionario convertibile	1.440.000	0
Rimborso finanziamenti	(1.171.056)	(844.036)
Debiti per acquisizione partecipazioni (Vendor Loan)		100.000
Pagamento rate a saldo M&A (Vendor Loan)	(534.376)	(441.167)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	3.998.550	
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.176.998	337.726
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.820.864	-893.112
Disponibilità liquide al 1 gennaio	260.122	1.153.234
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.080.986	260.122

Il rendiconto finanziario evidenzia i flussi finanziari che si sono generati dalla gestione nel corso dell'esercizio, con separata evidenza delle variazioni attribuibili al capitale circolante netto, di quelle derivanti dagli investimenti, e dei flussi derivanti dall'attività di finanziamento.

Relativamente al Capitale Circolante Netto, la consistente variazione va principalmente attribuita all'incremento dei crediti d'imposta derivanti dagli investimenti effettuati ai sensi dall'Articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 (che porteranno ad un beneficio finanziario nell'esercizio 2018), oltre che all'aumento dei ricavi.

Con riferimento agli investimenti, la componente principale riguarda - come ampiamente evidenziato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa - lo sviluppo delle piattaforme tecnologiche alla

base del business e il lancio di nuovi servizi, oltre alle spese di quotazione e di acquisizione delle minorities in due società acquisite.

Relativamente ai flussi di finanziamento, sono l'effetto di una duplice operazione: da una parte, l'aumento di capitale e l'emissione del prestito obbligazionario connessi alla quotazione; dall'altra, la riduzione netta nell'indebitamento bancario, frutto del rafforzamento patrimoniale conseguito.

L'effetto complessivo di tali variazioni genera un aumento delle disponibilità liquide, che passano da 0,26 milioni di euro del 2016, ai 2,1 milioni di euro del 31 dicembre 2017.

Allegato 2

**Prospetto di raccordo tra il bilancio civilistico al 31 dicembre 2017
ed il bilancio consolidato**

(euro)

	31 dicembre 2017	
	Patrimonio <u>netto</u>	Risultato <u>netto</u>
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO	7.012.971	(152.379)
Patrimoni netti e risultati netti delle società consolidate	3.769.872	651.713
Elisione valore di carico delle partecipazioni consolidate	(6.227.060)	
Differenze di consolidamento	4.464.116	
Ammortamento differenza di consolidamento	(1.240.438)	(476.188)
Ammortamento avviamento in ICT&		29.776
PATRIMONIO NETTO TOTALE/RISULTATO NETTO	7.779.462	52.922
di cui patrimonio e risultato di terzi	7.885	2.556
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO	7.771.576	50.366